



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

PEIC81000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN VALENTINO-SCAFA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5413** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto ambientale e socio-economico in cui è collocato l'Istituto Comprensivo di San Valentino-Scafa offre la possibilità di realizzare una pluralità di esperienze e percorsi didattici-formativi, rispondenti ai reali bisogni dell'utenza e alle diverse vocazioni del territorio. Si evidenzia come punto di forza una generale disponibilità ad accogliere ed integrare cittadini di nazionalità diversa. L'offerta formativa proposta è senz'altro inclusiva, attenta al recupero e al potenziamento delle competenze. La fusione tra i due Istituti Comprensivi di Scafa e San Valentino favorisce uno scambio di competenze professionali e relazionali. La scuola accoglie favorevolmente ed incentiva le opportunità di aggregazione e socializzazione in orario extrascolastico per i propri alunni. Il territorio in cui sono ubicati i diversi plessi scolastici è alquanto articolato; comprende in tutto otto comuni e si estende dalle pendici della Maiella con il borgo di Sant'Eufemia fino alla bassa Val Pescara nel comune di Scafa. Per alcuni versi risulta penalizzante per chi vi risiede sia per la sua collocazione nell'entroterra della provincia pescarese, lontano dai centri cittadini più grandi sia dal punto di vista economico, per via della conclamata crisi del settore lavorativo. Si ravvisa inoltre un costante trasferimento degli abitanti in altri luoghi per necessità legate al lavoro. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta essere di livello medio e risente, talvolta, della disoccupazione in aumento e di situazioni lavorative stagionali e precarie. Buone sono le potenzialità dal punto di vista turistico: i comuni sedi dei plessi di San Valentino, Roccamorice e Caramanico sono ubicati prevalentemente nel Parco Nazionale della Maiella, inseriti in circuiti di valorizzazione di borghi e comunità locali. Il Comune di Scafa, situato lungo la direttiva Pescara -Popoli -L'Aquila costituisce invece per la sua centralità nella Val Pescara un punto di riferimento per i paesi limitrofi e presenta opportunità di facile raggiungimento dei centri urbani più grandi (Pescara-Chieti...); il comune di Turrivalignani presenta una realtà industriale e artigianale nella zona pianeggiante nel territorio di pertinenza. Un comune, Caramanico Terme, è sede di uno stabilimento termale, attualmente chiuso ma che potrebbe dare origine a un vasto indotto. Il sistema economico territoriale dei paesi situati nel Parco si basa essenzialmente sull'agricoltura e sul terziario (turismo e attività commerciali). Il comune di Scafa si caratterizza come centro di servizi territoriali ospitando un centro dell'impiego, servizio



veterinario, presidi sanitari. Sono altresì attive nel territorio Associazioni culturali e sportive, Associazioni di volontariato, l'Arma dei Carabinieri, la ASL. In alcuni comuni vi sono biblioteche, associazioni e pro-loco che potrebbero essere un volano per la valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali, ma che non sempre sfruttano appieno le loro potenzialità. L'Istituto ha instaurato buoni e collaborativi rapporti con le Amministrazioni comunali di riferimento. Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice) e due situati lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. I collegamenti tra i vari plessi, soprattutto nel periodo invernale, presentano criticità. A causa della peculiarità della posizione geografica di alcune sedi, si riscontrano disagi legati alla inadeguatezza della rete di trasporto pubblico e, conseguentemente, difficoltà di accesso ai servizi offerti dai maggiori centri urbani del territorio provinciale. Il comune di Scafa, fino a pochi anni fa, era caratterizzato da attività economiche a vocazione industriale. A seguito della crisi economica che ha portato alla chiusura di diverse realtà produttive, ultima la chiusura dell'Italcementi, cementificio storico del territorio, si è registrato un aumento dei livelli di disoccupazione che ha prodotto un abbassamento dello status economico. La formazione dei ragazzi è demandata quasi unicamente alla scuola. Infatti, i luoghi di residenza degli alunni, soprattutto quelli situati in montagna, sono poveri di associazioni deputate al tempo libero e a iniziative di interesse culturale che coinvolgano sistematicamente le giovani generazioni. I contributi economici erogati dalle Amministrazioni locali sono esigui rispetto alle esigenze di funzionamento della scuola. I finanziamenti di cui l'Istituto dispone sono quasi totalmente di provenienza statale. Le somme versate dai genitori riguardano i viaggi di istruzione e lo svolgimento di esami per le certificazioni offerte. L'Istituto è stato in grado di accedere a finanziamenti erogati in funzione di progetti specifici per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza. Nonostante recenti lavori di ristrutturazione, alcuni edifici scolastici risultano ancora interdetti per adeguamento sismico. La scuola dell'Infanzia di San Valentino è collocata in una sede temporanea resa disponibile dall'Amministrazione comunale. La scuola dell'Infanzia di Caramanico, la cui sede è stata rilevata priva di coefficiente sismico regolare, è stata spostata all'interno dell'edificio che già ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, andando a creare una situazione di sovraffollamento che non è sempre funzionale alle attività didattiche. Gli alunni dell'Infanzia di Scafa C.U. sono ospitati presso lo stabile di Legambiente. Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado di Scafa



sono stati ospitati per cinque anni presso l'edificio della scuola Primaria di Scafa Centro urbano e solo da settembre 2022 sono rientrati nella loro sede originaria in via della Stazione. Si evidenziano, inoltre, la carenza o, a seconda dei plessi, l'assenza, di strutture funzionali ad alcune attività didattiche - palestre - laboratori informatici - biblioteche.

Presentazione Istituto Comprensivo San Valentino - Scafa

L'Istituto nel 2020, è stato dimensionato con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Scafa acquistando la seconda fascia di complessità. Per la sua collocazione territoriale ha sempre rappresentato, nel corso degli anni passati, un presidio fondamentale in stretta collaborazione con gli altri Enti presenti nei vari centri che ricadono nella propria area.

L'indirizzo web è : www.icsanvalentino.edu.it La pagina Facebook è : <https://www.facebook.com/icsanvalentinoscafa/> ; la pagina Instagram è : <https://www.instagram.com/comprendivosanvalentinoscafa/> . L'indirizzo you tube è : <https://www.youtube.com/channel/UCbD2cANmOTVEfEuptlSzz5A/featured> .

L'Istituto si compone della sede centrale sita nel paese di San Valentino in A.C., la sede operativa di Scafa, e di altri plessi dislocati in altri tre paesi del circondario.

La scuola ha al suo interno tre plessi della primaria con pluriclassi: a Roccamorice con due grandi pluriclassi (prima-seconda e terza-quarta), a Turrivalignani due pluriclasse (prima-terza e quarta-quinta); a Caramanico una pluriclasse (prima-terza) e tre classi normali. Nel comune di San Valentino vi è invece il corso completo così come a Scafa vi sono due corsi completi. Le scuole dell'infanzia sono di una-due sezioni a seconda dei diversi comuni, solo il comune di Scafa ne conta tre. Le scuole secondarie di I grado sono solo in tre dei cinque plessi, hanno un unico corso tranne che a Scafa in cui vi sono i corsi A e B.

Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice), uno collinare (Turrivalignani) e uno situato a valle, lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. Il totale della popolazione scolastica è di 706 alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81000V
Indirizzo	VIA LARGO S. NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Telefono	0858574134
Email	PEIC81000V@istruzione.it
Pec	peic81000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanvalentino.gov.it

Plessi

ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81001Q
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE

SAN VALENTINO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81003T
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 17 SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE



CARAMANICO TERME-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81004V
Indirizzo	VIA DIETRO LE MURA,1 CARAMANICO TERME 65023 CARAMANICO TERME

TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA810061
Indirizzo	VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020 TURRIVALIGNANI

SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA810072
Indirizzo	VIA DELLA RINASCITA SCAFA 65027 SCAFA

S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810011
Indirizzo	VIA LARGO SAN NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	88

ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PEEE810022
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

CARAMANICO TERME -C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810033
Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO 65023 CARAMANICO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810044
Indirizzo	VIALE PRIMO MAGGIO LOC. SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	10
Totale Alunni	136

TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810055
Indirizzo	VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020 TURRIVALIGNANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23



S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81001X
Indirizzo	LARGO S.NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Numero Classi	6
Totale Alunni	74

S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM810032
Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO TERME 65023 CARAMANICO TERME
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

S.M. M.BUONARROTI - SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM810043
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	9
Totale Alunni	99

Approfondimento

L'Istituto nel 2020, è stato dimensionato con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo



di Scafa acquistando la seconda fascia di complessità. Per la sua collocazione territoriale ha sempre rappresentato nel corso degli anni passati un presidio fondamentale in stretta collaborazione con gli altri Enti presenti nei vari centri che ricadono nella propria area. L'indirizzo web è: www.icsanvalentino.edu.it

L'Istituto si compone della sede centrale sita nel paese di San Valentino in A.C. e di altri plessi dislocati in quattro paesi del circondario. A seguito degli ultimi eventi sismici le scuole dell'Infanzia di San Valentino in A.C., Caramanico Terme e Scafa sono state trasferite presso altre sedi: la scuola dell'Infanzia di San Valentino in A.C. attualmente si trova presso l'ex Prefettura in via C. A. Dalla Chiesa; la scuola dell'Infanzia di Caramanico Terme, insieme alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ha ora sede in Via D'Aquino 1; la scuola dell'Infanzia di Scafa è stata collocata nella sede Legambiente Scafa sita in Contrada Decontra.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Le attrezzature multimediali disponibili non sono presenti all'interno di laboratori, ma sono comunque fruibili dalla comunità scolastica. La Scuola nel corso degli anni ha cercato sempre di fornirsi di materiale multimediale da mettere a disposizione dei propri alunni, anche attraverso protocolli di intesa con l'agenzia delle Entrate o partecipando a corsi che prevedevano un finanziamento alla scuola come quelli dell'AID; la Scuola ha inoltre partecipato ai bandi PON Reti e ambienti digitali e ultimamente a quello Smart class, Digital board e PNRR "Scuola 4.0 - Next Generation Classroom". A questi va aggiunto il progetto PAR ODS per l'innovazione tecnologica che ha fornito in passato una somma di 35.000 euro da destinare all'acquisto di materiale informatico alla scuola Secondaria di I grado. Con i finanziamenti ottenuti per la didattica a distanza e per l'emergenza Covid, tra cui per ultimo, il Decreto Mezzogiorno, si è potuto acquistare un numero cospicuo di tablet e notebook che sono utilizzati per la normale attività didattica.



Di seguito una sintesi delle risorse informatiche presenti, al momento, nei plessi dell'Istituto:

Caramanico

Scuola dell'Infanzia: n° 2 LIM , n°2 notebook, n°1 tavolo interattivo

Scuola Primaria: n° 5 Lim, n°18 notebook (in comune con la Secondaria) , n°3 tablet.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 4 Lim, n°18 notebook (in comune la Primaria); n°3 tablet, n°1 mobile ricarica pc.

Roccamorice

Scuola dell'Infanzia: n° 2 Lim, n° 1 notebook, n°1 tavolo interattivo

Scuola Primaria: n° 3 Lim, n° 14 computer, n°1 tablet, n°1 stampante.

San Valentino in A.C.



Scuola dell'Infanzia: n°1 notebook, n°2 Lim, n°1 tablet, n°1 tavolo interattivo, n°1 bee bot

Scuola Primaria: n° 7 lim, n°48 computer, 18 tablet n°2 bee bot, n°2 mobili ricarica pc.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 5 Lim, n° 21 computer, vari tablet.

Turrivalignani

Scuola Infanzia: n°2 lim, n° 1 tavolo interattivo, n°1 notebook.

Scuola Primaria: N 4 lim , n°11 notebook, n° 3 tablet, n°3 computer, n°1 bee bot.

Scafa

Scuola Infanzia: n° 3 lim, n 1 notebook, n° 1 tablet, n° 1 tavolo interattivo, n°1 bee bot

Scuola Primaria: n° 8 lim (monitor interattivi), n°1 computer, n° 11 notebook, svariati tablet.

Scuola Secondaria di I grado: n°8 lim, n°33 IPOD, n°4 computer, n°41 notebook, 2 carrelli ricarica pc, 6 smart tv.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	29

Approfondimento

L'Istituto dispone di una buona varietà di competenze professionali che favoriscono anche l'ampliamento dell'Offerta Formativa in relazione ai bisogni dell'utenza scolastica. I docenti sono, in genere, disponibili e interessati alla formazione, alla sperimentazione e all'innovazione. La maggior parte di essi frequenta con regolarità i corsi di formazione, ha una certificazione linguistica di livello A1 e/o A2. Quattro docenti hanno la certificazione EIPASS e sono sia formatori che esaminatori del centro EIPASS che è stato attivato presso la nostra scuola. Relativamente alla scuola Primaria, è possibile riscontrare una certa stabilità del personale scolastico e, di conseguenza, una garanzia della continuità didattica. Infatti l'84% degli insegnanti in servizio nell'Istituto è titolare di un contratto a tempo indeterminato e, tra questi, circa il 25% presta servizio in sede da 6 a 10 anni, mentre un ulteriore 32,5% circa dei docenti da oltre 10 anni. L'attuale Dirigente scolastico è titolare della sede dal corrente anno scolastico (2023-2024) e si colloca tra i dirigenti della regione assunti a seguito del superamento del penultimo concorso espletato. L'instabilità dell'organico, registrata negli anni passati per la scuola Secondaria va attenuandosi a seguito dell'accorpamento con l'IC di Scafa per la disponibilità di un organico a completamento. Si rileva, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, un avvicendamento dei docenti di sostegno con tutte le ricadute negative che tale instabilità comporta. A tutt'oggi nell'intero IC di San Valentino- Scafa solo pochi docenti di sostegno sono a tempo indeterminato su un totale di 29 alunni con disabilità. Gli altri posti di sostegno necessari vengono ricoperti da incarichi annuali. Poiché la sede dell'IC si trova nell'entroterra pescarese essa non viene scelta prioritariamente dai docenti e in genere vengono assegnati insegnanti di sostegno presi dal posto comune.



Aspetti generali

La scuola nella definizione delle priorità da inserire nel RAV, per il nuovo triennio, ha inteso portare avanti un discorso di continuità con quanto realizzato precedentemente; sono state per questo considerate di nuovo le due priorità relative ai **RISULTATI SCOLASTICI** e alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e in più è stata aggiunta una ulteriore priorità relativa al **MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**.

In particolare esse sono le seguenti:

- Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
- Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele
- Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

Per la prima priorità il traguardo è: almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato (9/10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6). Si è deciso di definire ulteriormente questo dato sul quale la scuola punta in maniera particolare per offrire una didattica che sia sempre più qualificante. Con tutte le strategie e le attività messe in campo nei percorsi del piano di miglioramento si ritiene possibile permettere ad un numero sempre maggiore di alunni di raggiungere dei risultati scolastici medio-alti e soprattutto di assottigliare progressivamente la percentuale di coloro che si trovano ad un livello base.

Per la seconda priorità il traguardo è: avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele. Si tratta di un percorso direttamente connesso al primo che mira in particolare ad eliminare la scarsa uniformità riscontrata nei risultati delle prove invalsi nello scorso anno all'interno dell'Istituto.

Per la terza priorità il traguardo è: l'85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze. Si tratta di una percentuale alta ed ambiziosa alla quale l'Istituto mira in base anche al lavoro svolto negli anni precedenti e alle attività messe in campo per il prossimo triennio. L'idea è quella di un miglioramento continuo delle



certificazioni delle competenze per alunni sempre più cittadini europei consapevoli dei propri diritti e doveri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardo

Almeno il 30% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato (9 /10) e non oltre il 20% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la varianza dei risultati tra le discipline delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la consistenza delle percentuali dei livelli più bassi nelle prove di italiano e matematica e innalzare i livelli degli esiti delle prove Invalsi di inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare una didattica per competenze e continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze, raggiungendo risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

Traguardo

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio (B) e avanzato (A) nella certificazione delle competenze.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingua inglese) e matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione delle competenze alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua), della competenza STEM e della competenza multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESITI SEMPRE MIGLIORI**

Come specificato nell'atto di indirizzo: "l'impegno sinergico, consapevole e condiviso del nostro istituto è quello di "fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" in linea con l'obiettivo 4 - agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Si ritiene quindi prioritario in questo nuovo triennio rendere ancora più preciso il traguardo verso cui indirizzare le azioni di miglioramento sugli esiti scolastici; nello specifico si procederà verso una maggiore percentuale di alunni distribuiti nel livello avanzato e contestualmente una minore percentuale di alunni nei livelli iniziale - base.

L'attenzione del percorso di miglioramento si concentra nelle aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; continuità e orientamento; orientamento strategico e organizzazione della scuola: sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul continuo aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento e sulla formazione specifica dei docenti ; sulla valutazione condivisa attraverso le prove parallele e le attività di recupero in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nell'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto. Proseguire nell'elaborazione di prove di verifica parallele iniziali, intermedie e finali con



modalità condivise dei criteri di valutazione, prevedendo la differenziazione e le modalità di monitoraggio dei percorsi didattici elaborati, in base ai bisogni specifici. Monitorare sistematicamente i processi e gli esiti rilevati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.

○ **Continuità' e orientamento**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pensare la scuola come presidio operativo sul territorio.

Attività prevista nel percorso: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Come Responsabili dell'attività sono stati individuati i docenti Referenti dei dipartimenti: ITALIANO: per la scuola Primaria l'insegnante D'Ettorre Rossella, per la scuola Secondaria di I grado la prof.ssa Battaglia Katja; MATEMATICA: per la scuola Primaria l'insegnante Ilario Rossana, per la scuola Secondaria di I grado la prof.ssa Petrucci Francesca; INGLESE: per la scuola Primaria l'insegnante D'Onofrio Roberta.
Risultati attesi	I risultati attesi mirano innanzitutto al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni secondo quanto previsto dalle priorità del RAV e successivamente alla preparazione alla prova Invalsi per conseguimento di risultati uniformi in tutti i plessi e in linea con i parametri nazionali. Inoltre tale percorso permette di investire



in una didattica che sia sempre più qualificante e che sia il risultato di azioni di riflessione congiunte.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la FS progettualità prof.ssa Rosita Tontodonati che si occupa dell'organizzazione della continuità di Istituto e con le scuole superiori e dell'orientamento oltre ai responsabili di plesso.

Risultati attesi

Tale attività mira a creare una continuità di insegnamento all'interno dell'istituto con un raccordo armonico tra i vari ordini di scuola per consentire all'alunno di svolgere il percorso del primo ciclo di istruzione in maniera lineare e equilibrata. Con la continuità attivata con alcune scuole superiori si permette inoltre agli alunni di conoscere l'ambiente didattico del nuovo percorso di studi.

Inoltre con l'orientamento durante tutto il percorso scolastico e in particolare nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, gli studenti possono scoprire e valorizzare al meglio le proprie attitudini in base alle relative competenze acquisite.



Attività prevista nel percorso: LAVORARE INSIEME IN DIPARTIMENTO

Descrizione dell'attività	Il lavoro di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative di progettazione didattica dei docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari (suddivisi negli indirizzi Linguistico, Scientifico-tecnologico e di Lingue straniere) è finalizzato anche alla pianificazione di tutti gli interventi che saranno messi in atto per migliorare l'organizzazione didattica e valutativa della scuola, anche per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I responsabili delle attività sono i Referenti dei Dipartimenti: MATEMATICA : Lucrezia Zaccagini e Francesca Petrucci; ITALIANO : Katja Battaglia e Rossella D'Ettorre; LINGUA STRANIERA : D'Onofrio Roberta, Parete Giulia
Risultati attesi	I risultati attesi sono un lavoro attento e continuo su: curriculum, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul costante aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento ; sulla elaborazione, condivisione e successiva valutazione delle prove parallele comuni e delle attività di recupero in itinere,



sulla riflessione valutativa e didattica relativa ai report di fine anno.

● **Percorso n° 2: PERCORSI IN SITUAZIONE E DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO CUI CRESCERE “SEMPRE PIÙ RESPONSABILI E CONSAPEVOLI”**

Quest'azione di miglioramento prevede la progettazione armonica e l'attuazione puntuale di percorsi esperienziali che sollecitano, potenziano e consolidano, in tutti gli alunni dell'Istituto, le competenze chiave europee e i comportamenti permanenti rivolti alla cura di sé, degli altri, del patrimonio ambientale e artistico del proprio territorio. I percorsi esperienziali, oltre che dai traguardi e obiettivi di apprendimento del curriculum di Educazione Civica, traggono spunto, anche, dai bisogni e dalle vocazioni dei luoghi nei quali i plessi dell'Istituto sono ubicati, in un'azione sinergica con gli enti in esso presenti e con le famiglie. Il percorso di miglioramento si attua entro le seguenti aree di processo: curriculum, progettazione e valutazione – ambiente di apprendimento – continuità e orientamento – orientamento strategico ed organizzazione della scuola - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Esso prevede lo sviluppo puntuale e condiviso di compiti di realtà e prove autentiche nelle modalità di progettazione, osservazione e valutazione dei processi di competenze. Parallelamente, il percorso di miglioramento mira a favorire la formazione/ ricerca azione di gruppi di docenti sui temi laboratoriali e sulla valutazione delle competenze. Saranno, inoltre, attivati laboratori sui temi della legalità e dell'ambiente ed altri d'intesa con enti legati alla cittadinanza attiva ed in sinergia con le famiglie. L'insieme delle buone pratiche saranno maggiormente condivise nel repository d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e utilizzare, in forma condivisa, format per prove autentiche e compiti di realtà e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete. Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA IN SITUAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I responsabili sono direttamente tutti i docenti ma in maniera particolare le FFSS della Valutazione costituita dalle insegnanti Angela Nativo e Carla Buccella.
Risultati attesi	I risultati attesi di questo percorso sono: un'analisi sempre più dettagliata del format e degli strumenti di



osservazione e valutazione delle competenze chiave europee attraverso la proposta di buone pratiche;

dei modelli comuni per la realizzazione dei compiti di realtà o prove autentiche;

protocolli di osservazione condivisi;

valutazione dei docenti sui processi e sui prodotti e sulle competenze trasversali, autovalutazione degli studenti;

un uso sempre più diffuso di progettazioni ed attuazioni di percorsi esperienziali che, attraverso la pianificazione dell'offerta formativa, pongono l'alunno che apprende in situazioni, che lo portano ad agire con competenza mobilitando le risorse in suo possesso (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche) e le personali strutture di interpretazione; mettendo in atto strategie di azioni opportune e creative; riflettendo, argomentando e modificando (se necessario) il proprio agito (autoregolazione);

un uso sempre più diffuso di modelli di compiti di realtà - prove autentiche basati su evidenze osservabili; rubriche di osservazione e valutazione dei processi, delle competenze trasversali e dei prodotti realizzati; autobiografie cognitive;

una socializzazione e condivisione delle buone pratiche attraverso la repository di Istituto.



Attività prevista nel percorso: SCUOLA ATTIVA NEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono la FS della progettualità Rosita Tontodonati i responsabili di plesso, i collaboratori del Dirigente scolastico.

Risultati attesi

Il consolidamento della conoscenza da parte degli alunni del proprio territorio di appartenenza.
Il consolidamento dei rapporti con gli Enti locali nell'ottica della compartecipazione alla crescita formativa degli alunni.



Realizzazione di un rapporto consolidato e reciproco con gli stakeholders secondo quanto espressamente sottolineato nel Bilancio sociale e nell'Atto di indirizzo del PTOF.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA E DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili delle attività sono l'Animatore digitale, la FS della Comunicazione, i formatori ed esaminatori Eipass, i docenti di classe.
Risultati attesi	Lo sviluppo delle competenze digitali di alunni e personale attraverso un uso consapevole delle TIC. Lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. La produzione di legami con il mondo dell'imprenditoria e del lavoro.



● **Percorso n° 3: FORMAZIONE COME VALORE**

Anche per questo triennio la scuola ritiene dover pensare ad un percorso che riguardi la formazione dei docenti consapevole della necessità di avere degli insegnanti sempre più preparati ad offrire una didattica di qualità che permetta il raggiungimento delle priorità del RAV e che sia al passo con i tempi.

Per tale motivo è stato pianificato ed approvato dagli organi collegiali il Piano di formazione docenti secondo le seguenti macroaree: LE COMPETENZE DI SISTEMA; COMPETENZE PER IL XXI SECOLO; COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA.

I docenti sono sempre spronati a seguire percorsi formativi sia individualmente che con la formazione di ambito e di istituto. Le tematiche dei percorsi vengono per quanto possibile condivise.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e in considerazione delle priorità, dei traguardi e dei relativi obiettivi di processo individuati nel RAV.

La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, costituiscono, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente per la promozione dell'efficacia del sistema scolastico nonché una risorsa strategica per garantire il raggiungimento degli standard prefissati e migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO



Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio nel nostro Istituto saranno utilizzate le seguenti risorse:

1. Formatori esterni qualificati, provenienti da altre scuole, dalle Università, Associazioni professionali accreditati dal Ministero, Enti.
2. Risorse interne , valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali possedute.
3. Opportunità offerte dalla partecipazione a progetti di Reti di scuole.
4. Opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da Enti e Associazioni.
5. Opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali.
6. Opportunità offerte dal PNSD, dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, dal PNRR.
7. Autoaggiornamento individuale o di gruppo individuate collegialmente anche attraverso sistemi di monitoraggio che raccolgano i desiderata dei docenti e i gradimenti delle formazioni svolte.

Sulla base del PTOF e in considerazione dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti, delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, per il triennio 2022/2025 si individuano le seguenti Aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento, individuate tra quelle indicate nel Piano nazionale per la formazione dei docenti:

1. Approfondimento e aggiornamento sulla didattica e sulle metodologie disciplinari.
2. Valutazione e didattica per competenze.



3. Competenze digitali, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nuovi ambienti di apprendimento.
4. Inclusione e disabilità: didattica inclusiva, didattica speciale e BES.
5. Prevenzione e contrasto alla dispersione, all'insuccesso formativo e al disagio giovanile.
6. Competenze linguistiche e metodologia CLIL.
7. Adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).
8. Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.
9. Valutazione e Miglioramento (Valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale).
10. Autonomia didattica e organizzativa.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 14
- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR



- Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole vicine.
- Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.
- Corso Miur per docenti neoassunti.
- Corso privacy-GDPR.
- Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia.
- "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.
- Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.
- Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023.
- Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.
- "La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche.



- Formazione d'Ambito sull'Inclusione.
- Biblioteche scolastiche innovative.
- A scuola nessuno è straniero.
- PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA".
- Corso Preposto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e



nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

Implementare l'uso della repository d'Istituto per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.



Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO E STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

Responsabile

Le attività di formazione previste per il triennio 22-25 sono le seguenti: -ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR -Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori. -Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio. - Corso Miur per docenti neoassunti. - Corso privacy-GDPR. -Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia - "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2. - Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola Secondaria di primo grado - scuola Primaria - scuola dell'Infanzia. -Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023. -Formazione interna di



istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole. -"La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche. - Formazione d'Ambito sull'Inclusione. -Biblioteche scolastiche innovative. -A scuola nessuno è straniero. -PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA". -Corso Preposto.

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di avere docenti sempre più competenti per una offerta formativa capace di permettere agli alunni il raggiungimento di esiti scolastici significativamente positivi e di pervenire alla considerazione della formazione come momento di crescita personale e professionale in un ambiente di socializzazione e condivisione delle esperienze formative per una efficace ricaduta nell'attività didattica quotidiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro modello organizzativo e le nostre proposte didattiche hanno degli obiettivi ben precisi: attuare curricula sempre più inclusivi; intensificare i momenti laboratoriali per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali); diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, nei tre plessi della Scuola Secondaria di primo grado di Scafa, San Valentino e Caramanico sarà adottato il modello innovativo pedagogico-didattico "DADA" (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). L'aula non è più assegnata alla classe ma alle discipline dello stesso ambito tematico e si configurerà come un ambiente specializzato e attrezzato per specifiche materie d'insegnamento. Saranno gli studenti a spostarsi da un'aula all'altra e ciò favorirà la concentrazione e l'apprendimento attivo. Saranno utilizzate innovative metodologie didattiche che permetteranno allo studente di essere protagonista della propria formazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono realizzare:

- Progettazioni didattiche che favoriscano sempre più lo sviluppo delle nuove competenze europee.



- Un' offerta di apprendimenti significativi e in situazione.
- Una personalizzazione dei percorsi disciplinari.
- Compiti autentici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra attività innovativa nell'ambito delle pratiche di valutazione mira a :

- Attuare una valutazione sempre più efficace delle competenze fin dalla scheda di valutazione quadrimestrale articolata secondo una corrispondenza precisa tra voto e livello di competenza raggiunto.
- Utilizzare in maniera sempre più consapevole lo strumento della certificazione delle competenze.
- Creare ed implementare l'uso di strumenti di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- Eliminare il possibile divario tra valutazione interna e le rilevazioni nazionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attività innovativa che si vuole realizzare riguarda in particolare il perfezionamento del Bilancio Sociale già realizzato e la sua reale condivisione con gli stakeholders della Scuola nell'ottica di una sempre maggiore interazione con il territorio di appartenenza e di una reale condivisione dei bisogni formativi degli alunni. In questa attività si perseguirà ed incentiverà, nel contempo, la partecipazione a reti sia per quanto riguarda la realizzazione dei progetti sia per la formazione del personale scolastico.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Do You Speak STEM?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Scafa è collocato all'interno di un territorio che abbraccia sei/sette istituzioni comunali, con plessi scolastici presenti su cinque comuni differenti, talvolta difficilmente raggiungibili -in quanto comuni di montagna- e piuttosto distanti tra loro. Il che vuol dire che l'utenza, cioè i ragazzi che frequentano le nostre scuole, provengono da realtà molto diverse dove, talvolta, non è neppure presente un plesso scolastico. Le azioni dell'Istituto, quindi, tendono a colmare i divari, non solo territoriali ovviamente, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali. La necessità più sentita è quindi quella di offrire percorsi -sia curricolari che extracurricolari- che permettano di progettare e consolidare delle iniziative didattiche comuni (replicabili in ogni plesso) e fruibili da tutti gli alunni dell'Istituto. Le attività proposte saranno orientate alla laboratorialità, alla ricerca attiva di soluzioni e alla collaborazione tra pari con particolare attenzione al grado di istruzione e al livello degli alunni. In particolare a partire dalla scuola dell'infanzia saranno attivati laboratori ludico motori in cui i bambini, attraverso l'azione diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, avranno la possibilità di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di attenta osservazione dei fenomeni e di accrescere la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curiosità verso il mondo circostante coinvolgendo il pensiero critico e creativo. Le attività proposte di osservazione della realtà, manipolazione di oggetti e materiali, montaggio e smontaggio di giocattoli, utilizzo di strumenti tecnologici via via più complessi, costituiscono occasione per elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno e per familiarizzare con le prime competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche. Nella scuola primaria attività di laboratorio per esplorare materiali e oggetti e indagare sulle modalità di interazione tra di essi svolgendo attività proposte sotto forma di sfida creativa: progettare, costruire o scomporre oggetti e creare prodotti originali. Nei percorsi proposti, gli alunni, vengono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia e arte. Per rafforzare le competenze di base in matematica, verranno proposte attività di matematica creativa, mirate alla risoluzione di problemi e incentrate sul pensiero critico attraverso la risoluzione di rompicapi e giochi di logica. Nella scuola secondaria di primo grado saranno proposti laboratori di manipolazione, progettazione e realizzazione di prototipi reali e virtuali. Dunque le attività riguardano la matematica creativa, il tinkering, il coding (con la programmazione di storytelling e giochi interattivi) e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa.

Importo del finanziamento

€ 77.950,25

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La finalità che il nostro Istituto intende perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso è quella di: “Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” in linea con l’Obiettivo 4 - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L’offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, della vision e mission, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine del nostro Istituto. Il Piano si fonda sui valori comuni e condivisi da tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell’alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l’efficienza nell’erogazione del servizio, l’efficacia nell’uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. Nella formulazione del Piano, in sinergia con i genitori, gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, particolare attenzione è data alla:

- promozione della cultura, sfruttando le potenzialità offerte dal territorio prevedendo anche l’organizzazione di iniziative pubbliche;
- realizzazione di attività di promozione della cittadinanza attiva e consapevole;
- pratica della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con i servizi sociali, gli Enti locali, le associazioni del territorio.

Il Piano dell’offerta formativa fa particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:



-comma 1 (finalità istituzionali): compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socioculturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

-comma 2 (principi guida): collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

-comma 3 (forme di flessibilità): organizzazione orientata alla flessibilità (didattica laboratoriale per classi aperte, apertura della scuola in orario pomeridiano con i corsi extracurricolari ecc.);

-commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento; per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che bisogna continuare a potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica nella scuola. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe; l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati.

-comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza (pronto soccorso e antincendio) e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si



continuerà a predisporre il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva;

-comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): iniziative volte all'educazione delle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

-comma 20 (insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria): per la scuola Primaria e Secondaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese (anche tramite CLIL e corsi extracurricolari), di musica e di educazione motoria (attraverso progetti MIUR in collaborazione con il CONI e progetti retribuiti con FIS);

-commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): si predisporranno in particolare attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze; per entrambe le attività si potrà prevedere la realizzazione di progetti PON-per la scuola 2014- 2020;

-commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza; azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e il Piano Abruzzo Scuola Digitale; per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano nonché in base alle priorità desunte dal Rav. I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a



tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente delle ore del posto di docente della classe di concorso A022 per il semiesonero del primo e secondo collaboratore del dirigente. Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'attività svolta nell'Istituto dovrà tendere al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-Valorizzazione della Comunità educante:

valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica, la sua realtà come presidio fondante ed interattivo del territorio mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale presente;

salvaguardare il clima relazionale e il benessere organizzativo;

favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

-Successo formativo e Inclusione: · attuare curricoli sempre più inclusivi;

intensificare i momenti laboratoriali per sostenere la valenza orientativa della scuola e la



crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);

diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

-Orientamento/Continuità:

continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto, inglobando sempre più la scuola dell'infanzia e migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio tramite gli strumenti elaborati nei dipartimenti;

consolidare il percorso di continuità già intrapreso con le scuole secondarie di secondo grado;

implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

-Sviluppo delle competenze:

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche iniziando ad utilizzare la metodologia CLIL nella primaria e nella secondaria;

continuare a potenziare le competenze di italiano e matematico-logiche e scientifiche;

acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;

potenziare le competenze digitali e le competenze di base attraverso un uso consapevole



delle TIC.

-Ampliamento dell'Offerta Formativa anche in rete e in accordo con soggetti esterni:

promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento di alcune discipline e la promozione delle eccellenze;

realizzare iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra parti e una crescita sana;

promuovere la conoscenza della musica attraverso iniziative promosse in sinergia con le organizzazioni presenti sul territorio;

realizzare progetti PON in linea con le priorità del P.T.O.F. e del PdM.

-Autovalutazione e Miglioramento:

monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;

promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;

favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità alla documentazione.

In particolare gli obiettivi formativi individuati come prioritari in base all' art. 1, comma 7, L. 107/2015 ed evidenziati all'interno della piattaforma P.T.O.F. sono:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. In allegato si inserisce il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Numerose sono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sia svolte in orario curricolare, sia extra curricolare, sia in collaborazione con Enti e Associazioni esterne, orientate secondo quelle che sono le priorità strategiche prescelte da questo Istituto comprensivo.

Progetti di recupero consolidamento disciplinare

Verso la Prova Invalsi (recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica)

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi: Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze



disciplinari di base; recuperare ed ampliare le abilità grammaticali (morfo-sintattiche) e logico-matematiche; sviluppare/potenziare le capacità di ascolto, di analisi e comprensione, di sintesi e confronto di testi scritti e di messaggi orali; produrre testi di vario genere; acquisire un'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro; sviluppare e migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; migliorare il metodo di studio; stimolare la motivazione ad apprendere; sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test Invalsi; creare situazioni alternative per l'apprendimento. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: classi seconde e quinte Scuola Primaria – classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DIDATTICHE AGENDA SUD

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. I moduli prevedono diverse attività volte al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e sono finalizzate al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale e combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi: rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: alunni Scuola Primaria

ATTIVAZIONE ERASMUS +

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.



Il progetto sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Il nostro Istituto svolgerà principalmente attività che riguardano la mobilità individuale ai fini dell'apprendimento.

Il percorso, che inizialmente sarà rivolto ai docenti e in seguito anche agli alunni, intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale docente scolastico. Esso prevede di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o di accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Saranno anche organizzate attività didattiche e formative.

Obiettivi formativi: Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Competenze chiave di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: personale docente e studenti di tutto l'Istituto.

GET READY (recupero consolidamento e potenziamento linguistico-preparazione prova inglese Invalsi)

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.



Obiettivi formativi: Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: classi quinte della Scuola Primaria

Certificazione Cambridge

L'attività di potenziamento della lingua inglese (Writing/ Listening/ Speaking/ Reading) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame KET- Key English Test per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge.

Obiettivi formativi: Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese; potenziamento dell'uso della lingua inglese in contesti reali e di uso quotidiano; valorizzazione delle competenze di produzione orale, produzione scritta ed ascolto in lingua inglese conseguiti a conclusione del primo ciclo d'istruzione; ampliamento lessicale; miglioramento delle attività di speaking, reading comprehension, writing e listening. Competenze chiave di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: classi terze Scuola Secondaria di primo grado.



L'inglese in allegria - Hocus & Lotus - Play with english - Hello Teddy Bear

L'attività si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede l'insegnamento della lingua inglese, in orario curricolare, ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso un "format narrativo" (routine di azioni) ispirato in alcuni casi al cartone animato "Le avventure di Hocus e Lotus" e in altri al libro "Teddy Bear". Mediante una metodologia di insegnamento informale e socialmente integrativa, si pone al centro delle attività il bambino in un'ottica di esperienze positive e coinvolgenti.

Obiettivi formativi: Apprendere la lingua inglese seguendo l'apprendimento della lingua madre, in maniera naturale, ludica e motivante; imparare ad assimilare nuove parole e strutture grammaticali in modo del tutto inconscio e divertente, come avviene per la lingua materna; comunicare attraverso le parole e mediante il movimento del corpo; condividere esperienze positive. Competenze chiave di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: sezioni quattro e cinque anni Scuola dell'Infanzia

Avviamento allo studio della lingua latina

Il corso si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e vuole rappresentare un'importante opportunità formativa e didattica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo studio della lingua latina, infatti, costituisce uno strumento valido per la crescita della persona poiché favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, delle capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e permette di acquisire la consapevolezza delle proprie radici culturali. Le attività si svolgono in orario extracurricolare per gli alunni delle classi terze del plesso di San Valentino e Scafa, in orario curricolare per gli alunni del triennio del plesso di Caramanico Terme. Il corso si inserisce anche nell'area tematica "Continuità e Orientamento Scolastico": lo studio del latino sarà infatti utile a quegli alunni che proseguiranno gli studi superiori nel percorso liceale ma, rispondendo a rigorosi criteri di logicità, anche a tutti gli altri studenti che vorranno sviluppare e maturare



le loro capacità di ragionamento e di giudizio.

Obiettivi formativi: Far acquisire le nozioni di base della struttura morfo-sintattica della lingua latina; potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana; ampliare il proprio patrimonio lessicale; acquisire la propria identità storica e culturale; favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di II grado (licei). Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari: classi seconde e terze Scuola Secondaria di primo grado

Eipass 7 Moduli User

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Caramanico è stato accreditato come EI-Centre Academy, centro autorizzato a rilasciare, presso la propria sede, i percorsi di Certificazione Eipass (acronimo di European Informatic Passport- Passaporto Europeo di Informatica), certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo attestanti il possesso delle competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e può essere svolto in maniera autonoma. La preparazione avviene da autodidatta, tramite la piattaforma e-learning DIDASKO, da cui è possibile scaricare dispense, videolezioni ed effettuare simulazioni d'esame. L'Istituto può organizzare incontri informativi e di supporto. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test on-line, registrati progressivamente sul tesserino personale (Ei-Card).

Obiettivi formativi: Consolidare le competenze digitali di base; sviluppare un'adeguata consapevolezza delle potenzialità delle TIC; utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche; promuovere la didattica interdisciplinare che metta l'informatica al centro dell'attività didattica quotidiana; conseguire un titolo valido per ottenere crediti scolastici e universitari; agevolare l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale. Competenze chiave di cittadinanza: Competenza



digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Accoglienza, Continuità e Orientamento scolastico

Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento riguarda lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi nella sua interezza e, conseguentemente, dalla necessità di coinvolgere in maniera sistemica e strutturata i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dei singoli plessi del nostro Istituto, in un continuum didattico, socio-relazionale, metodologico e valutativo. A seconda degli ordini scolastici coinvolti, il progetto si articola in attività di Accoglienza (inserimento Infanzia, classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado), Continuità (classi ponte infanzia-prima Primaria; classe quinta Primaria-prima classe Secondaria I grado; classi terze Secondaria I grado-Istituti secondari di II grado) e Orientamento (classi terze Scuola Secondaria di I grado con Istituti secondari di II grado) Il progetto prevede la realizzazione di incontri, azioni di coordinamento interno tra i diversi insegnanti e tra questi e la docente Funzione Strumentale, scambi di informazioni sul percorso scolastico degli alunni e condivisione di materiali, attività e laboratori didattici, visite didattiche presso alcune scuole secondarie di II grado della provincia, collaborazioni che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi: Agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza e autostima; conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo; creare ambienti di apprendimento accattivanti e coinvolgenti; promuovere una scelta ragionata e consapevole; promuovere un processo di collaborazione e di interscambio per realizzare percorsi didattici aperti con gli istituti superiori del territorio favorire capacità di scelte autonome e ragionate e la costruzione della identità personale e sociale; coinvolgere le famiglie nel



progetto educativo della scuola e valorizzare la genitorialità. Competenze chiave di cittadinanza: Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: alunni classi ponte Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado.

MovimentiAMO la scuola (il movimento come didattica di apprendimento) nella scuola dell'Infanzia

Il progetto persegue la finalità di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base dell'apprendimento; le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza, sono finalizzate al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base.

Obiettivi formativi: Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano. Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura. Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior nelle scuole primarie e secondarie di I grado

“Scuola Attiva Kids” è il progetto, inserito nell'area tematica dell'Educazione alla Salute, per l'anno scolastico 2023/2024, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A. in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento



per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP); è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto coinvolge tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie. Per le classi 2^a e 3^a è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.

Obiettivi formativi: Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; valorizzazione delle valenze trasversali dell'educazione fisica e sportiva; promozione di stili di vita corretti e salutari; promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

SPORT A SCUOLA – GIOCHI SPORTIVI STUDENTENTESCHI

Le attività che si andranno a proporre integreranno il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione fisica, contribuendo allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento. Saranno promosse una pluralità di esperienze e discipline sportive. Si prevede un'organizzazione di gruppi sportivi pomeridiani per avviamento alle varie attività (campestre, sci, con esercizi di presciistica, atletica, ecc.); fase di preparazione generale; partecipazione alle manifestazioni provinciali. Esperienza integrate ludico-sportive, di incontro e confronto con altre realtà sportive, scolastiche e con il territorio.

Obiettivi formativi: Promuovere ed incrementare la pratica sportiva del nostro Istituto; stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività motoria per un sano sviluppo fisico, psicologico, emotivo e sociale; favorire attraverso la pratica motoria i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita; favorire il senso civico e l'inclusione.



Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Frutta e verdura nelle scuole

Il programma "Frutta e verdure nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e svolto in collaborazione con il MIUR ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Sono previste specifiche giornate a tema durante le quali vengono effettuate visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, distribuzione di prodotti da consumare in classe e a casa, attivazione di laboratori sensoriali per sostenere i bambini nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi: informare e sviluppare un consumo consapevole di frutta e verdura; divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi e dei prodotti alimentari. Competenze: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Primaria

Libriamoci

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci", promossa dal Centro per il libro e la lettura insieme al MIUR, rivolta alle scuole italiane. Il progetto è svolto prevalentemente in forma laboratoriale e prevede, all'interno della settimana dedicata a "Libriamoci", diverse



Giornate dedicate alla promozione della lettura nelle scuole, strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. Le classi dei tre ordini di scuola che vi aderiscono inseriscono nelle proprie attività educative e formative momenti dedicati alla lettura ad alta voce, nel corso dei quali, liberamente o seguendo i filoni tematici suggeriti, gli alunni svolgono attività di vario tipo: lettura e drammatizzazione di opere letterarie, letture animate, attività grafico-pittoriche in relazione alle tematiche emerse, realizzazione di e-book. Al termine dei laboratori di lettura, l'Istituto organizza una giornata conclusiva con la partecipazione degli alunni delle classi coinvolte che leggeranno testi o brani preparati, suoneranno o canteranno canzoni inerenti le tematiche scelte e condivideranno gli elaborati prodotti con la cittadinanza. All'evento intervengono anche esperti esterni (scrittori, giornalisti, lettori, sindaci e assessori) e gli Enti o le Associazioni che hanno supportato il progetto, offrendo il loro personale contributo culturale.

Obiettivi formativi: stimolare il piacere della lettura; offrire un'esperienza di lettura di gruppo, socializzante e comunicativa; acquisire capacità di leggere in modo espressivo imparando semplici regole di recitazione; acquisire consapevolezza di sé e della propria identità culturale, storica, sociale, letteraria; sviluppare capacità di ascoltare e immaginare; sviluppare il senso critico ed estetico; saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e rispetto per l'altro; sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi della Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado.

Espressività

Fanno parte del Laboratorio artistico-espressivo tutte quelle attività disciplinari (svolte in orario curricolare nei tre ordini di scuola) che stimolano la creatività, l'espressività, la progettualità, l'autostima e la cooperazione degli alunni e che, attraverso concrete, operative e ludiche situazioni di apprendimento, fanno leva sui molteplici campi del sapere, sollecitando i diversi canali di apprendimento e valorizzando le intelligenze multiple.



Promuovendo esperienze di didattica interdisciplinare, nel percorso artistico-espressivo vi rientrano prevalentemente le attività svolte con i docenti delle materie letterarie, artistiche e musicali.

Obiettivi formativi: favorire lo sviluppo dell'espressività; promuovere nuove abilità; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; migliorare le prassie e la manualità fine; sviluppare le capacità di ascolto, di coordinazione motoria, di espressione vocale e di creatività; contribuire al benessere psico-fisico nell'ottica della prevenzione al disagio; migliorare i rapporti interpersonali; partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale; promuovere l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'azione educativo-didattica e si svolgono in riferimento a particolari tematiche affrontate nelle ore curricolari o nei laboratori, per implementare gli apprendimenti o per approfondire determinati aspetti delle discipline curricolari. Le mete sono in Italia e sono proposte dai docenti del Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti secondo le finalità formative e culturali del PTOF e le indicazioni del Curricolo d'Istituto. E' consentita l'effettuazione di iniziative occasionali in orario curricolare presso aziende, musei, mostre, istituti scolastici di secondo grado del territorio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Criteri di attuazione: la Scuola dell'Infanzia effettua visite guidate nel territorio o nelle zone limitrofe in orario curricolare; la Scuola primaria effettua uscite e visite guidate in orario scolastico (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione della durata di un giorno in ambito regionale o extraregionale; la Scuola Secondaria di primo grado effettua uscite e visite guidate nel territorio (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione.



Obiettivi formativi: consolidare le pregresse conoscenze storiche e culturali attraverso l'esperienza diretta offerta dai monumenti; approfondire e confrontare gli aspetti ambientali, storici e culturali avvenuti nel corso del tempo nelle regioni italiane; conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando nuove esperienze; acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto nella quotidianità. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

A Scuola in Sicurezza

Il progetto interdisciplinare mira all'acquisizione di abilità fondamentali per la prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza attraverso la promozione di attività didattico-educative, iniziative, visione di filmati, occasioni di discussione e sensibilizzazione e simulazioni con coinvolgimento e supporto di esperti (Vigili del fuoco, Protezione Civile, CRI, Asl, unità cinofile, medici, ingegneri, geologi, ecc.) sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi legati all'ambiente scolastico e al proprio territorio. Nel corso dell'anno scolastico, e soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole, in tutte le classi dei tre ordini di scuola si prevedono diversi momenti formativi e informativi che interessano tutti i comportamenti di vita quali: la cura del territorio e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico; l'addestramento alle uscite dagli edifici con relative prove di evacuazione in caso di emergenze (terremoti e incendi); le fonti di rischio a scuola e a casa (elettricità, gas prodotti infiammabili, prodotti tossici); nozioni di Primo soccorso; inquinamento ambientale.

Obiettivi: diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi (riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le norme di sicurezza); favorire l'interiorizzazione di regole e procedure da seguire per una maggiore sicurezza a scuola; costruire negli alunni atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà e valutazione del rischio e delle azioni che ne



conseguono; offrire servizio di primo soccorso; comprendere l'utilità di strategie preventive; attivare corsi di formazione a tutto il personale operante nell'Istituto. Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

PROGETTI CODING

"Giocare ed apprendere con Bee Bot", LIM e tavolo interattivo, "Un'ape a scuola" "CreAttivaMente" " Gioco, creo, imparo con strumenti tecnologici "- Programma il futuro - PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA , "GIOCANDO CON IL CODING".

I progetti intendono educare gli alunni al pensiero computazionale e, quindi, a un processo logico-creativo che consente di comporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando la soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Obiettivi formativi: migliorare l'apprendimento, la motivazione e la prestazione degli studenti; aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare e condividere al fine di presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

PROGETTO SCI IN COLLABORAZIONE CON IMPIANTI SCIISTICI DI MAIELLETTA BLOCK HAUS

Si tratta di un progetto che ha la finalità di sviluppare la collaborazione tra scuola e partner territoriali dando la possibilità agli alunni della scuola secondaria di I grado di usufruire di una settimana bianca in modalità residenziale presso gli impianti sciistici di Passo Lanciano-La Maielletta.



-Offrire la possibilità di praticare uno sport fortemente radicato nel territorio come lo sci.

-Favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia nell'alunno.

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Numerose sono le attività previste nell'ambito del Piano Scuola Digitale

Scuola come luogo di apprendimento, socializzazione, interazione

L'azione, che coinvolge il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di numerosi e performanti dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

Risultati attesi

-Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.

-Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.

-Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.

-Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Scuola laboratorio di innovazione

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia,



allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano google drive, google documenti, google presentazioni, google sites e google classroom, per condividere video-lezioni, giochi didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.

Risultati attesi

- Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.
- Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Promozione delle competenze.

Scuola laboratorio di cultura digitale: la dematerializzazione

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli



stakeholders).

Risultati attesi

- Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).
- Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.
- Perfezionamento dei servizi ai cittadini.
- Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Attività specifiche previste nel PNSD

- Animatore digitale.
- DDI Regioni Mezzogiorno (contributo per l'acquisito di strumenti per la didattica multimediale).
- Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti".

Per approfondimenti si può visitare la pagina dedicata al seguente link:
https://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è per l'Istituto Comprensivo di San Valentino-Scafa una vera e propria mission; crediamo fortemente che la scuola debba abbattere tutte le barriere esistenti, anche quelle psicologiche, per garantire ai nostri alunni una medesima qualità dell'offerta



formativa.

I punti di forza del nostro lavoro di inclusione sono:

1. progettazione di itinerari comuni, adozione di comuni modelli di PDP per studenti BES; screening (a cura delle FFSS Consulenza pedagogica e inclusione) degli alunni delle classi I e II della scuola primaria per individuare difficoltà a livello cognitivo, disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura;

2. condivisione dei risultati con i docenti delle classi coinvolte e colloqui con i genitori, anche per indirizzare questi ultimi verso strutture del territorio per definizioni diagnostiche e programmazione di eventuali interventi riabilitativi;

3. mappatura degli alunni dei tre ordini di scuola con: diagnosi disabilità; certificazione DSA; diagnosi ASL o strutture private di disturbi evolutivi specifici; altri bisogni educativi speciali (svantaggiati).
4. tenuta di un archivio con documentazione degli alunni BES per: tenere traccia degli interventi realizzati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe;

5. costituzione del GLI composto da DS, docenti, ATA, genitori, rappresentanti di ASL, EE.LL., centri e associazioni che prestano assistenza riabilitativa.

I docenti programmano le attività prevedendo per gli alunni con difficoltà l'uso degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, il riadattamento dei contenuti, la guida e la rassicurazione durante lo svolgimento dei lavori. Sono messe in atto attività di tutoring e di cooperative learning. Le docenti della funzione strumentale Consulenza pedagogica e inclusione collaborano alla stesura dei PEI e PDP che contengono specifiche indicazioni sugli interventi didattici più opportuni da realizzare. Sono inoltre previste: attività di consolidamento e rinforzo con materiali mirati preparati dai docenti; formazione specifica dei docenti in corsi sull'inclusione; raccordo con specialisti ASL e terapisti non solo nei Gruppi H, ma anche in colloqui dedicati presso i centri di riabilitazione; monitoraggio e valutazione bimestrale dei risultati raggiunti, con griglie di verifica strutturate.

Gli interventi attuati per il recupero, in orario extracurricolare e nei gruppi di livello in orario curricolare con compresenza, risultano utili in quanto sostengono il percorso di studio degli



alunni con azioni didattiche mirate al recupero di contenuti, abilità e competenze connesse al metodo di studio. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà vengono attuati interventi di recupero disciplinari in orario curricolare per la scuola primaria; nella scuola Secondaria di I grado il recupero è effettuato in orario curricolare per i corsi a tempo prolungato ed extracurricolare per le altre classi. Gli esiti dei corsi curricolari vengono valutati all'interno dei consigli di classe; i corsi extracurricolari vengono valutati anche con un report finale dei docenti.

Per alcune discipline si organizzano attività di potenziamento mirate attraverso interventi in orario curricolare ed extracurricolare, con il coinvolgimento di varie classi o di singoli alunni per la costituzione di gruppi di lavoro e di interesse dedicati.

I punti di debolezza:

Risulta ancora difficoltoso gestire percorsi personalizzati contestualmente alla gestione dei gruppi-classe, generalmente eterogenei, specie in realtà ove sono presenti più alunni BES. La scuola deve attivarsi per incrementare ulteriormente la progettazione diffusa di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della certificazione INPS e della documentazione delle visite specialistiche in possesso della famiglia. Osservazione dell'alunno e ricognizione dei punti di forza e di debolezza attraverso test di ingresso. Individuazione di strumenti, strategie e modalità per realizzare un positivo ambiente di apprendimento.

Il PEI, redatto ad inizio anno scolastico, viene monitorato alla fine del I e II quadrimestre tramite griglia strutturata elaborata dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) di Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docenti di sostegno, referente per l'inclusione, famiglia, equipe ASL, terapisti (logopedista, psicomotricista), assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Ha un ruolo attivo, partecipa ai GLH d'Istituto,



condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nei PEI e nei PDP, collabora alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF, partecipa attraverso una rappresentanza al GLI.

Il nostro Istituto si propone di continuare a:

sensibilizzare e formare i genitori sul riconoscimento di situazioni a rischio e/o di difficoltà;

coinvolgere le famiglie in modo più capillare sull'inclusione attraverso momenti informativi e formativi, anche durante le assemblee di classe;

coinvolgere le famiglie nei Progetti di Educazione alla salute e nelle iniziative dell'AID.

Criteria e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Consiglio di classe e non solo dal docente di sostegno. Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, effettua un monitoraggio/ verifica dell'intervento didattico - educativo sui PEI e sui PDP, sulla base di griglie strutturate elaborate dal GLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Screening, a cura delle docenti FFSS Consulenza pedagogica e inclusione, degli alunni delle



classi I e II della scuola Primaria per individuare gli studenti con difficoltà a livello cognitivo o con disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura.

Archivio con documentazione degli alunni BES utile per tenere traccia degli interventi attuati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe.

Cura del passaggio delle informazioni ai docenti interessati dei vari ordini di scuola negli incontri di continuità, anni ponte, o in incontri concordati, riguardo agli alunni con disabilità o con diagnosi/ certificazione DSA o altri BES.

In allegato il Piano di inclusione dell'Istituto; al seguente link <https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/inclusione/> è possibile reperire la documentazione relativa all'INCLUSIONE nella nostra Scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCAMORICE-C.U.	PEAA81001Q
SAN VALENTINO C.U.	PEAA81003T
CARAMANICO TERME-C.U.	PEAA81004V
TURRIVALIGNANI-C.U.	PEAA810061
SCAFA-C.U.	PEAA810072

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA	PEEE810011
ROCCAMORICE-C.U.	PEEE810022
CARAMANICO TERME -C.U.	PEEE810033
SCAFA-C.U.	PEEE810044
TURRIVALIGNANI-C.U.	PEEE810055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO	PEMM81001X
S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO	PEMM810032
S.M. M.BUONARROTI - SCAFA	PEMM810043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allegano gli indicatori dei livelli della certificazione delle competenze elaborati dall'Istituto redatta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe sui modelli ministeriali in vigore dal 2024,



rispettivamente, al termine della Scuola Primaria (classe V) e della Scuola Secondaria di primo grado (classe III).

Allegati:

Indicatori livelli CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE _Scuola Primaria e Secondaria.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEAA81001Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN VALENTINO C.U. PEAA81003T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARAMANICO TERME-C.U. PEAA81004V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TURRIVALIGNANI-C.U. PEAA810061

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCAFA-C.U. PEAA810072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA
PEEE810011**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEEE810022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARAMANICO TERME -C.U. PEEE810033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCAFA-C.U. PEEE810044

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TURRIVALIGNANI-C.U. PEEE810055

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO
PEMM81001X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO PEMM810032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. M.BUONARROTI - SCAFA PEMM810043



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica corrisponde a 33 ore annuali, suddivise in UDA quadrimestrali e nuclei tematici:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:



Per la ripartizione del monte ore dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola Secondaria di primo grado si rimanda alle UDA multidisciplinari quadrimestrali progettate nei singoli Consigli di Classe (sono coinvolte tutte le discipline).

SCUOLA PRIMARIA:

COSTITUZIONE: italiano 2 ore - storia 3 ore - geografia 2 ore - educazione fisica 2 ore - musica 2 ore

SVILUPPO SOSTENIBILE: italiano 2 ore - scienze 5 ore - arte e immagine 4 ore



CITTADINANZA DIGITALE italiano 2 ore - tecnologia 6 ore - arte
e immagine 3 ore i docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Per la scuola dell'Infanzia tutte le docenti favoriranno iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.



Curricolo di Istituto

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato articolato in maniera verticale comprendendo tutti e tre gli ordini di scuola. Sono stati individuati i traguardi di competenza che sono stati declinati in obiettivi per ogni classe. Inoltre, particolare attenzione è stata posta al raccordo tra i tre ordini di scuola per quanto riguarda i traguardi di competenza (evidenziati con i diversi colori) e agli obiettivi disciplinari in continuità ad essi connessi, pur salvaguardando le esigenze di sviluppo ed apprendimento proprie di ogni ordine di scuola.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato e sperimentato più volte, sempre in direzione verticale nei tre ordini di scuola, definendo le discipline e/o campi di esperienza coinvolti nei tre nuclei tematici. Dall'anno scolastico 2021-2022, esso è stato inserito come parte integrante nel Curricolo di Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale 2023 - 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano le UDA quadrimestrali predisposte per le singole classi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

A scuola di costituzione

Verranno svolte varie iniziative per trasmettere agli alunni dell'infanzia i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, come partecipazione ad iniziative nazionali e locali, concorsi eventi e commemorazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **A scuola nella natura**

Poiché l'Istituto investe da sempre nell'educazione ambientale, essendo collocato in un territorio a grande vocazione naturalistica, in gran parte nel Parco della Maiella, anche gli alunni della scuola dell'infanzia sono coinvolti nella tematica con una serie di attività tra cui **ADOTTIAMO UN ALBERO** in collaborazione con i Carabinieri Forestali. Ogni anno in vari plessi della scuola dell'infanzia vengono piantati degli alberi di cui gli alunni dovranno prendersi cura e che sono in seguito geo-localizzati in una mappatura ufficiale. L'alunno è per questo stimolato a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **A scuola digital...mente**

Fin dal primo anno di scuola dell'infanzia gli alunni sono portati ad avvicinarsi e familiarizzare con gli strumenti digitali, attraverso giochi e attività predisposte dagli insegnanti, Inoltre per gli alunni di cinque anni sono previsti, in tutti i plessi, dei veri e propri progetti curriculari di educazione digitale. L'obiettivo è quello di portare l'alunno a distinguere i diversi device, avvicinarli alle nuove tecnologie in maniera graduale e ludica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo di Educazione Civica, in corso di revisione, per l'a.s. 2024/2025, alla luce del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO DI ED.CIVICA 2024_IC SAN VALENTINO - SCAFA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione.**

Nel Piano strategico per l'internazionalizzazione vi rientrano le diverse attività didattiche e formative realizzate - e in corso di realizzazione - nei tre ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo "San Valentino - Scafa" finalizzate a promuovere, sia nel personale docente che negli studenti, l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistiche e di cittadinanza globale attiva, in un contesto europeo ed internazionale, al passo con la società globalizzata dei nostri tempi. Il processo di internazionalizzazione e di innovazione degli apprendimenti caratterizza, infatti, il nostro Istituto e tale obiettivo strategico si persegue, anno dopo anno, attraverso un costante incremento di progetti e proposte di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, candidature per attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing) e stage formativi all'estero.

Tra le diverse iniziative intraprese, anche grazie al finanziamento di fondi europei PNRR (D.M. 65/2023"STEM e multilinguismo), menzioniamo:

- Corsi di potenziamento di lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado condotti da formatori esterni



madrelingua;

- Certificazione "Cambridge KET" - (l'Istituto è sede d'esame per la certificazione linguistica)
- corso di potenziamento della Lingua inglese per studenti classi terze Scuola Secondaria di primo grado;
- Corsi di potenziamento di lingua inglese per docenti per preparazione all'acquisizione della certificazione linguistica di livello B1;
- Corsi di potenziamento di lingua francese per studenti classi seconde Scuola Secondaria di primo grado, finalizzati alla certificazione DELF;
- Formazione docenti su metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning);
- Progetto AIESEC – Educhange: accoglienza e scambi culturali con studenti universitari provenienti dall'estero, ospiti per sei settimane presso famiglie di alunni e/o docenti del nostro Istituto. Nella Scuola Secondaria di primo grado, i volontari dell'Associazione affiancheranno i docenti curricolari e parteciperanno attivamente alla didattica attraverso workshops e lezioni in lingua inglese (25 ore settimanali) su tematiche di attualità di "Agenda 2030"
- Progettazione europea: gemellaggio con Geoparco Majella e Primary School Lesvos – Greece;
- Candidatura dell'Istituto per l'accREDITamento "Erasmus +" a sostegno della mobilità internazionale del personale docente e degli studenti;
- Candidatura dell'Istituto per mobilità all'estero per attività di job shadowing e di frequenza di corsi di formazione per i docenti;
- Istituto centro formatore per certificazione informatica "Eipass 7 Moduli User" per studenti e utenza esterna;
- Presenza di un docente referente d'Istituto dell'internazionalizzazione.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Staff del Dirigente Scolastico
- Dirigente Scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Do You Speak STEM?



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL "TINKERING & MAKING" DIAMOCI DA FARE

Attività di laboratorio per esplorare materiali e oggetti e indagare sulle modalità di interazione tra di essi svolgendo attività proposte sotto forma di sfida creativa : progettare, costruire o scomporre oggetti, creare prodotti originali che all'apparenza non mostrano utilità, ma che invece rappresentano il pensiero creativo degli alunni svolgendo la funzione desiderata per quella occasione.

Nei percorsi proposti , incentrati sulla didattica laboratoriale, i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Tali percorsi tengono conto dei loro suggerimenti e delle loro scelte, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, vengono così guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale : promuovere capacità di progettazione e pianificazione per predisporre oggetti a nuove funzioni d'uso.

○ **Azione n° 2: STEM IN GIOCO**

Saranno attivati laboratori ludico motori in cui i bambini, attraverso l'azione diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, avranno la possibilità di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di attenta osservazione dei fenomeni e di accrescere la curiosità verso il mondo circostante coinvolgendo il pensiero critico e creativo.

Le attività proposte di osservazione della realtà, manipolazione di oggetti e materiali, montaggio e smontaggio di giocattoli, utilizzo di strumenti tecnologici via via più complessi, costituiscono occasione per elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e per familiarizzare con le prime competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche. Infatti i bambini saranno coinvolti in percorsi di progettazione in cui dovranno ingegnarsi, collaborare, inventare tante possibili soluzioni ai problemi concreti e reali, operare con oggetti, numeri e spazialità. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola dell'infanzia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Effettuare attività di esplorazione ponendosi domande e procedendo per tentativi ed errori.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne funzioni e modi d'uso.

Comprendere come costruire un oggetto e assemblare materiali differenti necessari allo scopo.

Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto.

Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali toccando, smontando, costruendo e ricostruendo.

Muoversi o far muovere oggetti correttamente nello spazio seguendo le indicazioni date.

Operare in modo creativo e costruttivo con gli altri compagni di sezione valorizzando le diversità.

○ **Azione n° 3: Let open your mind**



La scuola attiva la sperimentazione di percorsi in metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche con un duplice obiettivo e cioè apprendere contemporaneamente il contenuto disciplinare e la lingua straniera. Verranno progettati moduli di durata variabile, strutturati e monitorati in collaborazione con i docenti di L2. La progettazione dovrà necessariamente tener conto del corretto bilanciamento tra obiettivi linguistici e obiettivi disciplinari. Le attività vengono principalmente prodotte in forma di TASK da portare a termine con il contributo del piccolo gruppo. Le unità sono centrate su argomenti, compiti e abilità e gli studenti spostano la loro attenzione dalla lingua al topic oggetto della lezione, mirando così alla comunicazione, senza pensare alla paura di commettere errori. Si viene a creare un reale contesto comunicativo grazie anche alle strategie di Scaffolding.

I task (o compiti autentici), adottati per l'apprendimento, conducono gli studenti a un uso significativo della lingua per realizzare un output tangibile. I moduli proposti dalla scuola mirano inoltre a facilitare lo sviluppo di importanti tematiche trasversali riconducibili anche all'educazione civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Manipolare" le conoscenze secondo un approccio integrato e articolato che valorizza l'uso di diversi canali di apprendimento.

Acquisire contenuti disciplinari in lingua.

Partecipare attivamente alla lezione e al lavoro di gruppo.



Migliorare le capacità linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera.

Utilizzare la lingua in contesti diversi in modo da favorirne la ricaduta anche nella vita quotidiana.

○ Azione n° 4: Play with English

Durante le attività, gli insegnanti si esprimono esclusivamente in lingua aiutandosi, se necessario, con i gesti per facilitare la comprensione del messaggio verbale. I bambini possono così familiarizzare con il nuovo linguaggio e, ripetendo suoni e parole, potenziare la memoria verbale e acquisire fluidità nell'espressione orale. Imparano senza difficoltà parole nuove, si esprimono con frasi semplici e rispondono a comandi e a domande formulate in lingua utilizzando tutte le loro capacità.

Ognuno impara ad esternare quello che ha appreso anche attraverso il corpo e l'immaginazione attiva, in un processo che porta a migliorare la coscienza delle aspettative, delle motivazioni personali e la capacità di lavorare insieme agli altri bambini.

Tra le attività proposte ci sono quelle legate alla musica e al gioco. Il gioco infatti costituisce un'efficace contestualizzazione per l'utilizzo di L2: i bambini desiderano giocare e, giocando, imparano. Inoltre, per poter giocare in gruppo i bambini interagiscono ed è proprio la relazione che contribuisce allo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scoprire culture diverse.□



Aumentare o consolidare il lessico della lingua.

Nominare alcuni movimenti e parti del corpo.

Nominare azioni abituali a scuola.

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate lentamente e chiaramente.

Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine accompagnandole con una gestualità coerente.

Abbinare il lessico alle immagini.

Comprendere e rispondere in piccoli dialoghi.

○ Azione n° 5: ERGO SUM

Le attività delle STEM hanno carattere interdisciplinare e sono un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Le attività che si andranno a realizzare mirano, infatti, a creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline d'insegnamento, favorendo negli alunni lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività e mostrando loro come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Nelle attività proposte saranno privilegiati i percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti. Esse permetteranno agli studenti di assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività riguarderà la matematica creativa, il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa e vedrà la manipolazione di oggetti, la progettazione e la costruzione di prototipi (reali e virtuali) quali strumenti essenziali su cui si fondono competenze trasversali e disciplinari. Con riferimento al D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", i percorsi didattici si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare e riguarderanno nello specifico: laboratori di scacchi, laboratori di storytelling e gamification attraverso piattaforme di coding. Sono inoltre inclusi percorsi didattici di carattere "artistico-matematico" e letterario così da sfruttare



appieno le innovazioni metodologiche e didattiche dell'ambito digitale e tecnologico anche nelle discipline umanistiche. Con la realizzazione di ambienti tematici, sono previsti percorsi laboratoriali di fisica e biologia, integrati in progetti e attività transdisciplinari. In relazione ai suddetti percorsi verrà promossa la partecipazione degli alunni a gare e concorsi, sia artistici che scientifici, per permettere loro di confrontarsi con realtà diverse e distribuite su tutto il territorio nazionale. Le attività dedicano, a livello trasversale, attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che supportano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;

Utilizzare fonti informative di generi differenti;

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;

Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



○ Azione n° 6: Spazio alle lingue

Le lingue straniere, oltre a portare benefici cognitivi, sono il portale di accesso all'interazione culturale e alla comprensione e forniscono più ampie opportunità per la vita personale e professionale. Con l'adesione al programma ERASMUS+, sono previsti progetti di mobilità breve che permetteranno al personale scolastico di conoscere ed immergersi in sistemi di istruzione differenti da quello italiano, e di arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale. Inoltre, in relazione al D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" sono previsti, in collaborazione con esperti esterni, percorsi annuali di lingua straniera finalizzati al miglioramento delle competenze metodologiche e linguistiche del personale docente. Con tali premesse, le attività che si andranno a proporre agli studenti prevederanno il potenziamento delle lingue internazionali (in particolar modo, della lingua inglese, francese e spagnola), avvalendosi anche dell'arte, della cultura, delle discipline STEM e dei media in modo che le lezioni permettano di aprire dialoghi interdisciplinari per un apprendimento in lingua. Per gli alunni si prevedono percorsi formativi di sperimentazione linguistica con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e, in orario extracurricolare, percorsi finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica (tenuti da formatori esperti) anche in preparazione di mobilità del programma Erasmus +. Nella maggior parte dei casi le attività promuovono contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche, presuppongono una partecipazione proattiva dello studente e l'acquisizione delle conoscenze tramite il fare con l'assegnazione di temi o di compiti specifici che permettono al discente di elaborare i contenuti linguistici e trasformali in una soluzione. Dunque si incoraggia una didattica per progetti interattivi, multimediali e pratici, basati su presentazioni, ricerche e workshops.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze ed abilità in ambito linguistico

Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi

Riconoscere e apprendere il lessico specifico disciplinare

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

Sperimentare percorsi didattici con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Sviluppare conoscenze ed abilità umanistiche-artistiche-scientifiche-tecnologiche disciplinari che nella lingua straniera supportano il curricolo disciplinare

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione

Utilizzare fonti informative di generi differenti

○ **Azione n° 7: SCUOLA SECONDARIA - DO YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 "STEM E MULTILINGUISMO")**

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla



laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Osservare, misurare, passare al modello;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo.
- Utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot;
- Dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;
- Risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.



○ Azione n° 8: SCUOLA PRIMARIA - DO YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 - "STEM E MULTILINGUISMO")

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni;
- Imparare a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali";
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni;
- Effettuare misure e stime;
- Comunicare, interagire e collaborare attraverso strumenti digitali;
- Saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ **Azione n° 9: SCUOLA DELL'INFANZIA - DO YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 - "STEM E MULTILINGUISMO").**

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 –



Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- Svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi;
- Lavorare in gruppo.
- Operare con i primi concetti matematici;
- Riconoscere e rappresentare le forme geometriche;
- Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto, con l'aiuto dell'insegnante;
- Individuare le posizioni degli oggetti e persone nello spazio, usando termini adatti;
- Conoscere oggetti e strumenti semplici scoprendone funzioni e modi d'uso;
- Sperimentare le prime misurazioni;
- Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCERE SE STESSO - Il sé fisico, il sé affettivo, il sé sociale**

Italiano

Attività didattiche laboratoriali; eventi interni ed esterni all'Istituto, a classi aperte; incontri informativi - diffusione di materiale.

Attività introspettive di autoconoscenza: LA TUA IDENTITÀ (riflessioni, produzione di testi, letture, compilazione di schede predisposte per la presentazione di sé con pregi e difetti, interessi, inclinazioni, attitudini, passioni).

Costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie abilità e capacità. L'importanza delle caratteristiche individuali quale arricchimento della relazione con il gruppo.

Attività laboratoriale introspettiva di scoperta e allenamento del proprio "talento".

Matematica

Sviluppare la conoscenza di sé: realizzare un'indagine statistica proponendo (più volte durante l'anno) un questionario sullo stato d'animo e sugli interessi dell'alunno. I dati raccolti saranno utilizzati per monitorare il cambiamento delle emozioni e degli interessi nel corso dei mesi.

Arte



Esprimere se stesso (emozioni, interessi, desideri) attraverso la scelta e l'uso dei codici di base del linguaggio visivo: la linea, il punto, la forma, il colore.

Esperienza laboratoriale: progettazione dell'elaborato grafico-pittorico personale "La mia città fantastica".

Francese

"Io, la mia famiglia, i miei compagni di classe; io e le mie attitudini".

Geografia

Il viaggio delle competenze attraverso il Gioco dell'Oca (materiali da www.risorse.arcipelago.educa.it).

Attività esperienziale. Esplorazione dello spazio e del territorio della nostra Regione. Visite guidate per conoscere e approfondire le realtà produttive, economiche e sociali locali.

Inglese

"Io, la mia famiglia, i miei compagni di classe; io e le mie attitudini"

Musica

Presentazione di vari generi musicali e condivisione delle proprie esperienze e dei propri gusti musicali.

Religione

Scoprire se stessi come creature create dall' Unico creatore. (Plesso scolastico di Scafa)

"Mi prendo cura di me"

Chi sono? Uno o tanti me stesso? - Emozioni e sentimenti.

Io e gli altri. Letture di fiabe e racconti (es. "Tu sei speciale" di Max Lucado), visione di filmati; drammatizzazioni; discussioni e riflessioni guidate sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.

Riflessioni e considerazioni scritte individuali su "Ciò che mi rende speciale"; condivisione all'interno del gruppo-classe delle diversità, dell'importanza di conoscersi, della definizione



di "nuove" conclusioni.

(Plessi scolastici di Caramanico T. e di San Valentino in a.C.)

Scienze

Sviluppare la conoscenza di sé: realizzare un'indagine statistica proponendo (più volte durante l'anno) un questionario sullo stato d'animo e sugli interessi dell'alunno. I dati raccolti saranno utilizzati per monitorare il cambiamento delle emozioni e degli interessi nel corso dei mesi.

Storia

Attività esperienziale. Visite guidate per conoscere e approfondire le realtà produttive, economiche e sociali locali.

Tecnologia

Io, la mia scuola e ciò che mi circonda: abitudini green a scuola e nell'ambiente in cui vivo. Sviluppare la coscienza ecologica e il senso civico attraverso le buone pratiche.

Allegato:

PIANO DELL'ORIENTAMENTO - sc. secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERE LA REALTÀ' INTORNO A SE' - La realtà sociale e la realtà economica

Italiano

Attività didattiche laboratoriali; eventi interni ed esterni all'Istituto, a classi aperte; incontri informativi - diffusione di materiale.

L'AUTOCONSAPEVOLEZZA. Attività laboratoriale individuale e di gruppo per approfondire la conoscenza di sé.

"Tu e lo studio": il tuo profilo di studente. Riflessioni, letture, produzione di testi e compilazione di test, questionari e schede predisposte. La tua autobiografia (organizzazione cronologica con foto significative e commento sulle tappe fondamentali della tua vita). Interessi e inclinazioni. Individuazione del proprio stile di apprendimento. Indagine di classe; confronto e discussione sui dati raccolti; realizzazione di cartelloni ed elaborati multimediali riepilogativi. Visione di filmati/cortometraggi.

Attività sulla percezione di sé, sull'autostima, sulla motivazione e sull'autoefficacia individuale anche con il supporto di professionisti esterni (consulenti in orientamento).

IL MONDO DEL LAVORO: i settori economici e le professioni; le professioni di ieri e di oggi. Definizione di lavoro, i diversi modi di lavorare. Interviste a famigliari/conoscenti.

Partecipazione ad attività progettuali delle scuole secondarie di II grado del territorio di



appartenenza: microinserimenti in orario curricolare per un primo avvicinamento ai percorsi formativi e alle materie caratterizzanti gli Istituti Secondari.

Matematica

Sperimentare le competenze richieste nel mondo del lavoro proponendo un problema di tipo informatico da risolvere utilizzando una piattaforma di coding.

Arte

Esprimersi in modo personale e creativo con forme e colori.

Conoscere e apprezzare i beni artistici presenti nel proprio territorio: le Abbazie in generale; l'Abbazia di San Clemente a Casauria nello specifico. Raccolta di dati informativi (scritti e

visivi) sull'Abbazia di San Clemente a Casauria: cenni storici, elementi costruttivi, elementi decorativi; riordino dei dati, informativi con realizzazione di una presentazione; visita guidata all'Abbazia con successiva verifica di conoscenze acquisite attraverso stesura di schede; riproduzione personale e creativa di una delle figure fantastiche presenti nella chiesa dell'Abbazia.

Francese

Conoscere gli aspetti e le problematiche della società attuale nell'ottica degli obiettivi posti dall'Agenda 2030: "Come proteggere l'ambiente".

Geografia

Attività esperienziale. Esplorazione dello spazio e del territorio della nostra Regione. Visite guidate per conoscere e approfondire le realtà produttive, economiche e sociali locali.

Inglese

Conoscere gli aspetti e le problematiche della società attuale nell'ottica degli obiettivi posti dall'Agenda 2030: "Come proteggere l'ambiente".

Musica

Interpretazione collettiva di un brano musicale attraverso il proprio strumento musicale e la voce.



Religione

Attività esperienziale di sentirsi Chiesa, ossia comunità di fratelli convocati dal Signore.
(Plesso scolastico di Scafa)

Una vita per gli altri. Incontro con persone che spendono del tempo per aiutare gli altri.
"Interrogarsi sul senso umano dei valori universalmente riconosciuti: l'amore, la
fratellanza, la

solidarietà. Visita ad una o più realtà impegnate in azioni sociali e/o di volontariato.

(Plessi scolastici di Caramanico T. e di San Valentino in A.C.) .

Scienze

A tu per tu con la scienza: interviste possibili ed impossibili, nel passato e nel presente, a
persone che svolgono un mestiere nell'ambito scientifico. Le interviste mirano alla
conoscenza di nuove professioni e al confronto con passioni, attitudini e percorsi di
formazione.

Storia

Attività esperienziale. Risorse e vocazioni del territorio. Visite guidate in aziende per
conoscere e approfondire le realtà produttive, economiche e sociali locali.

Tecnologia

Io e il territorio che mi circonda: l'ambiente naturale e quello antropizzato. Conoscere i
materiali e il loro corretto utilizzo nel rispetto dell'ambiente. Approfondire la conoscenza
della realtà agricola regionale e delle sue produzioni eco-green; uscite didattiche sul
territorio finalizzate a conoscere le attività lavorative presenti e il possibile connubio tra
attività umana e rispetto dei luoghi.

Allegato:



PIANO DELL'ORIENTAMENTO - sc. secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL PROPRIO TERRITORIO E SCEGLIERE IL PERCORSO PERSONALE

Italiano

Attività didattiche laboratoriali; eventi interni ed esterni all'Istituto a classi aperte; incontri informativi - diffusione di materiale.

Tra sogni e realtà. Che cosa farò da grande? I miei sogni e i miei progetti per il futuro. L'importanza e gli aspetti che caratterizzano il momento della "SCELTA".

Attività introspettiva. Gli aspetti emotivi, i fattori motivazionali e gli obiettivi professionali.

Attività laboratoriale individuale e di gruppo per raccontare e descrivere i propri progetti di



vita, i propri desideri e le proprie aspirazioni, abilità e competenze possedute e desiderate.

Attività sulla percezione di sé, sull'autostima e sulla motivazione.

Presentazione del SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANO (da www.miur.gov.it).

Guida alla scelta della Scuola Secondaria di II grado. La mappa delle scuole del territorio (ricerca individuale e/o di gruppo di informazioni topografiche e didattiche). Riflessioni su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie inerenti il futuro; letture, produzione di testi e compilazione di test, questionari e schede predisposte. Indagine di classe; confronto e discussione dei dati raccolti. Condivisione con i compagni. Visione filmati/cortometraggi.

Attività sulla percezione di sé, sull'autostima, sulla motivazione e sull'autoefficacia individuale anche con il supporto di professionisti esterni (consulenti in orientamento).

Incontri informativi di orientamento per le famiglie, quale coinvolgimento e supporto al ruolo genitoriale nel processo di scelta dei propri figli (con professionisti esterni).

Organizzazione di eventi informativi e conoscitivi dell'offerta formativa: open day.

Matematica

Acquisire consapevolezza dei rapporti esistenti tra scelta del percorso formativo e le prospettive personali future attraverso le indagini messe a disposizione dalla piattaforma "Unica".

Arte

Conoscere e sperimentare il rapporto immagine-comunicazione.

Ideare e progettare elaborati con una precisa finalità, scegliere e utilizzare la tecnica figurativa appropriata. Un poster dal titolo "La scelta per il mio futuro".

Leggere e commentare criticamente un'immagine (pubblicitaria o di un'opera d'arte o informativa, ecc.) mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene.

Francese



Acquisire consapevolezza dei rapporti esistenti tra scelta del percorso formativo e le prospettive personali future. "Cosa vorrei fare da grande ..."

Geografia

Attività esperienziale. Esplorazione dello spazio e del territorio della nostra Regione.

Visite guidate.

Apertura della scuola al panorama dell'offerta formativa dato dai vari Istituti di Istruzione Secondaria presenti nel territorio: Expo dell'orientamento.

Approfondimento del contesto formativo, occupazionale, sociale e culturale della nostra Regione in prospettiva nazionale.

Inglese

Acquisire consapevolezza dei rapporti esistenti tra scelta del percorso formativo e le prospettive personali future. "Cosa vorrei fare da grande ..."

Musica

Esecuzione di un brano musicale e autovalutazione della performance.

Religione

Incontro con i fratelli delle altre religioni presenti sul mio territorio. (Plesso scolastico di Scafa)

La fatica di "diventare grandi"

Riflessioni personali sul tema "Adolescenza e le mie scelte future" e sul significato delle seguenti parole suggerite dal docente: adolescenza, 'libertà', 'autonomia', 'coscienza', 'disagio', 'scoperta', 'eccesso', 'moda', 'conformismo', attraverso la realizzazione di un disegno prima e poi con considerazioni scritte.

Confronto all'interno del gruppo-classe degli elaborati grafici e delle considerazioni personali.

Realizzazione di un proprio tempogramma: far descrivere agli alunni (con l'indicazione degli orari) le varie attività che compiono in una giornata normale di studio e in una



giornata di

vacanza e indurli così a riflettere sull'importanza del tempo.

(Plessi scolastici di Caramanico T. e di San Valentino in A.C.)

Scienze

Acquisire consapevolezza dei rapporti esistenti tra scelta del percorso formativo e le prospettive personali future attraverso le indagini messe a disposizione dalla piattaforma "Unica". In particolare: si analizzeranno le statistiche sui percorsi di istruzione e formazione in Italia, dal termine del primo ciclo di istruzione all'istruzione terziaria; si analizzeranno le statistiche sulle scelte dei diplomati a un anno dal termine del secondo ciclo di istruzione e sugli indirizzi di studio e le competenze più ricercati dal mondo del lavoro nei neo-diplomati e neo-laureati; si consulteranno le statistiche sul mondo del lavoro, con un focus sulle professioni più richieste, uno spaccato dei settori economici in crescita e la distribuzione territoriale delle assunzioni per ciascuno di essi.

Storia

Attività esperienziale. Risorse e vocazioni del territorio. Visite guidate in aziende per conoscere e approfondire le realtà produttive, economiche e sociali locali.

Approfondimento del contesto formativo, occupazionale, sociale e culturale della nostra Regione (in prospettiva nazionale).

Partecipazione ad eventi interni: Expo dell'Orientamento organizzato dal nostro Istituto con partecipazione dei referenti degli Istituti Secondari del territorio per l'illustrazione dell'offerta formativa.

Partecipazione ad eventi esterni: Open Day delle scuole di interesse anche insieme ai genitori - Raccolta materiale informativo.

Visite guidate e partecipazione ad attività didattiche presso Istituti di Istruzione Secondaria di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa e le specifiche discipline.

Tecnologia

Io nel mondo: le possibili scelte tecnologiche legate allo sviluppo sostenibile. Scoprire



come le scelte tecnologiche condizionano lo stile di vita delle persone e l'economia mondiale.

Sviluppare il senso critico verso i condizionamenti esterni, le consuetudini e le assuefazioni.

Conoscere le scuole e le attività aziendali e/o artigianali facenti parte del sistema produttivo locale per ampliare il bagaglio informativo sulle possibili scelte del proprio futuro.

Allegato:

PIANO DELL'ORIENTAMENTO - sc. secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Verso la prova Invalsi

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e



frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero consolidamento e potenziamento linguistico-preparazione prova inglese Invalsi " Get ready"

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione Lingua Inglese "Cambridge"**

L'attività di potenziamento della lingua inglese (Writing/ Listening/ Speaking/ Reading) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame KET- Key English Test per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese; potenziamento dell'uso della lingua inglese in contesti reali e di uso quotidiano; valorizzazione delle competenze di produzione orale, produzione scritta ed ascolto in lingua inglese conseguiti a conclusione del primo ciclo d'istruzione; ampliamento lessicale; miglioramento delle attività di speaking, reading comprehension, writing e listening.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Hocus & Lotus - Inglese in allegria - Play with English - "Hello Teddy Bear"

L'attività si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede l'insegnamento della lingua inglese, in orario curricolare, ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso un "format narrativo" (routine di azioni) ispirato in alcuni casi al cartone animato "Le avventure di Hocus e Lotus" e in altri al libro "Teddy Bear". Mediante una metodologia di insegnamento informale e socialmente integrativa, si pone al centro delle attività il bambino in un'ottica di esperienze positive e coinvolgenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendere la lingua inglese seguendo l'apprendimento della lingua madre, in maniera naturale, ludica e motivante; imparare ad assimilare nuove parole e strutture grammaticali in modo del tutto inconscio e divertente, come avviene per la lingua materna; comunicare attraverso le parole e mediante il movimento del corpo; condividere esperienze positive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avviamento allo studio della lingua latina

Il corso si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e vuole rappresentare un'importante opportunità formativa e didattica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo studio della lingua latina, infatti, costituisce uno strumento valido per la crescita della persona poiché favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, delle capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e permette di acquisire la consapevolezza delle proprie radici culturali. Le attività si svolgono in orario pomeridiano per gli alunni delle classi seconde e



terze dei plessi di San Valentino e Scafa, in orario curricolare per gli alunni del triennio del plesso di Caramanico Terme. Il corso si inserisce anche nell'area tematica "Continuità e Orientamento Scolastico": lo studio del latino sarà infatti utile a quegli alunni che proseguiranno gli studi superiori nel percorso liceale ma, rispondendo a rigorosi criteri di logicità, anche a tutti gli altri studenti che vorranno sviluppare e maturare le loro capacità di ragionamento e di giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far acquisire le nozioni di base della struttura morfo-sintattica della lingua latina; ampliare il proprio patrimonio lessicale; acquisire la propria identità storica e culturale; favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di II grado (licei).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione informatica "Eipass 7 Moduli User"**

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Caramanico è stato accreditato come El-Centre Academy,



centro autorizzato a rilasciare, presso la propria sede, i percorsi di Certificazione Eipass (acronimo di European Informatic Passport- Passaporto Europeo di Informatica), certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo attestanti il possesso delle competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e può essere svolto in maniera autonoma. La preparazione avviene da autodidatta, tramite la piattaforma e-learning DIDASKO, da cui è possibile scaricare dispense, videolezioni ed effettuare simulazioni d'esame. L'Istituto può organizzare incontri informativi e di supporto. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test online, registrati progressivamente sul tesserino personale (Ei-Card).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidare le competenze digitali di base; sviluppare un'adeguata consapevolezza delle potenzialità delle TIC; utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche; promuovere la didattica interdisciplinare che metta l'informatica al centro dell'attività didattica quotidiana; conseguire un titolo valido per ottenere crediti scolastici e universitari; agevolare l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Accoglienza, Continuità e Orientamento scolastico

Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento riguarda lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi nella sua interezza e, conseguentemente, dalla necessità di coinvolgere in maniera sistemica e strutturata i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dei singoli plessi del nostro Istituto, in un continuum didattico, socio-relazionale, metodologico e valutativo. A seconda degli ordini scolastici coinvolti, il progetto si articola in attività di Accoglienza (inserimento Infanzia, classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado), Continuità (classi ponte infanzia-prima Primaria; classe quinta Primaria-prima classe Secondaria I grado; classi terze Secondaria I grado-Istituti secondari di II grado) e Orientamento (classi terze Scuola Secondaria di I grado con Istituti secondari di II grado) Il progetto prevede la realizzazione di incontri, azioni di coordinamento interno tra i diversi insegnanti e tra questi e la docente Funzione Strumentale, scambi di informazioni sul percorso scolastico degli alunni e condivisione di materiali, attività e laboratori didattici, visite didattiche presso alcune scuole secondarie di II grado della provincia, collaborazioni che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza e autostima; conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo; creare ambienti di apprendimento accattivanti e coinvolgenti; promuovere una scelta ragionata e consapevole; promuovere un processo di collaborazione e di interscambio per realizzare percorsi didattici aperti con gli istituti superiori del territorio favorire capacità di scelte



autonome e ragionate e la costruzione della identità personale e sociale; coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola e valorizzare la genitorialità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● MovimentiAMO la scuola (il movimento come didattica di apprendimento)

Rientrano in questo progetto tutte le proposte che riguardano il movimento e che hanno la finalità di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base dell'apprendimento; le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza, sono finalizzate al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano. Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura. Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Attiva Kids (Primaria) e Scuola Attiva Junior (Secondaria)- Progetto sportivo CONI-MIM

“Scuola Attiva Kids” è il progetto, inserito nell'area tematica dell'Educazione alla Salute, per l'anno scolastico 2023/2024, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A. in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP); è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto coinvolge tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie. Per le classi 2^a e 3^a è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; valorizzazione delle valenze trasversali dell'educazione fisica e sportiva; promozione di stili di vita corretti e salutari; promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Frutta e verdura nelle scuole

Il programma "Frutta e verdure nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e svolto in collaborazione con il MIUR ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Sono previste specifiche giornate a tema durante le quali vengono effettuate visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, distribuzione di prodotti da consumare in classe e a casa,



attivazione di laboratori sensoriali per sostenere i bambini nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Informare e sviluppare un consumo consapevole di frutta e verdura; divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi e dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Libriamoci

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci", promossa dal Centro per il libro e la lettura insieme al MIUR, rivolta alle scuole italiane. Il progetto è svolto prevalentemente in forma laboratoriale e prevede, all'interno della settimana dedicata a "Libriamoci", diverse Giornate



dedicate alla promozione della lettura nelle scuole, strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. Le classi dei tre ordini di scuola che vi aderiscono inseriscono nelle proprie attività educative e formative momenti dedicati alla lettura ad alta voce, nel corso dei quali, liberamente o seguendo i filoni tematici suggeriti, gli alunni svolgono attività di vario tipo: lettura e drammatizzazione di opere letterarie, letture animate, attività grafico-pittoriche in relazione alle tematiche emerse, realizzazione di e-book. Al termine dei laboratori di lettura, l'Istituto organizza una giornata conclusiva con la partecipazione degli alunni delle classi coinvolte che leggeranno testi o brani preparati, suoneranno o canteranno canzoni inerenti le tematiche scelte e condivideranno gli elaborati prodotti con la cittadinanza. All'evento intervengono anche esperti esterni (scrittori, giornalisti, lettori, sindaci e assessori) e gli Enti o le Associazioni che hanno supportato il progetto, offrendo il loro personale contributo culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura; offrire un'esperienza di lettura di gruppo, socializzante e comunicativa; acquisire capacità di leggere in modo espressivo imparando semplici regole di recitazione; acquisire consapevolezza di sé e della propria identità culturale, storica, sociale, letteraria; sviluppare capacità di ascoltare e immaginare; sviluppare il senso critico ed estetico; saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e rispetto per l'altro; sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio artistico-espressivo

Fanno parte del Laboratorio artistico-espressivo tutte quelle attività disciplinari (svolte in orario curricolare ed extracurricolare nei tre ordini di scuola) che stimolano la creatività, l'espressività, la progettualità, l'autostima e la cooperazione degli alunni e che, attraverso concrete, operative e ludiche situazioni di apprendimento, fanno leva sui molteplici campi del sapere, sollecitando i diversi canali di apprendimento e valorizzando le intelligenze multiple. Promuovendo esperienze di didattica interdisciplinare, nel percorso artistico-espressivo vi rientrano prevalentemente le attività svolte con i docenti delle materie letterarie, artistiche e musicali. Con le attività proposte gli allievi, individualmente o in gruppo, apprendono le diverse tecniche grafico-pittoriche e la conoscenza del patrimonio artistico-architettonico del proprio territorio con le quali poter rappresentare e comunicare la propria interiorità e conoscere e riconoscere le proprie radici storico - artistiche - culturali. Il percorso artistico-espressivo che si segue è spesso attuato in collaborazione con Associazioni presenti nel territorio, oppure si inserisce all'interno di concorsi pittorici o letterari indetti da Enti o Istituzioni locali o nazionali. Tutte le attività coinvolgono gli alunni in compiti autentici e, utilizzando le competenze acquisite, prevedono la produzione di un elaborato finale (disegno, prodotto multimediale) o vengono rappresentate attraverso manifestazioni finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'espressività; promuovere nuove abilità; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; migliorare le prassi e la manualità fine; sviluppare le capacità di ascolto, di coordinazione motoria, di espressione vocale e di creatività; contribuire al benessere psico-fisico nell'ottica della prevenzione al disagio; migliorare i rapporti interpersonali; partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale; promuovere l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'azione educativo-didattica e si svolgono in riferimento a particolari tematiche affrontate nelle ore curricolari o nei laboratori,



per implementare gli apprendimenti o per approfondire determinati aspetti delle discipline curricolari. Le mete sono in Italia e sono proposte dai docenti del Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti secondo le finalità formative e culturali del PTOF e le indicazioni del Curricolo d'Istituto. E' consentita l'effettuazione di iniziative occasionali in orario curricolare presso aziende, musei, mostre, istituti scolastici di secondo grado del territorio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Criteri di attuazione: la Scuola dell'Infanzia effettua visite guidate nel territorio o nelle zone limitrofe in orario curricolare; la Scuola primaria effettua uscite e visite guidate in orario scolastico (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione della durata di un giorno in ambito regionale o extraregionale; la Scuola Secondaria di primo grado effettua uscite e visite guidate nel territorio (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione di un solo giorno per le classi prime e di due giorni (con un pernottamento) oppure di tre giorni (con due pernottamenti) nelle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le pregresse conoscenze storiche e culturali attraverso l'esperienza diretta offerta dai monumenti; approfondire e confrontare gli aspetti ambientali, storici e culturali avvenuti nel corso del tempo nelle regioni italiane; conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando nuove esperienze; acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto nella quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● A Scuola in Sicurezza

Il progetto interdisciplinare mira all'acquisizione di abilità fondamentali per la prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza attraverso la promozione di attività didattico-educative, iniziative, visione di filmati, occasioni di discussione e sensibilizzazione e simulazioni con coinvolgimento e supporto di esperti (Vigili del fuoco, Protezione Civile, CRI, Asl, unità cinofile, medici, ingegneri, geologi, ecc.) sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi legati all'ambiente scolastico e al proprio territorio. Nel corso dell'anno scolastico, e soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole, in tutte le classi dei tre ordini di scuola si prevedono diversi momenti formativi e informativi che interessano tutti i comportamenti di vita quali: la cura del territorio e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico; l'addestramento alle uscite dagli edifici con relative prove di evacuazione in caso di emergenze (terremoti e incendi); le fonti di rischio a scuola e a casa (elettricità, gas prodotti infiammabili, prodotti tossici); nozioni di Primo soccorso; inquinamento ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi (riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le norme di sicurezza); favorire l'interiorizzazione di regole e procedure da seguire per una maggiore sicurezza a scuola; costruire negli alunni atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà e valutazione del rischio e delle azioni che ne conseguono; offrire servizio di primo soccorso; comprendere l'utilità di strategie preventive; attivare corsi di formazione a tutto il personale operante nell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI CODING

"Giocare ed apprendere con Bee Bot", LIM e tavolo interattivo, "Un'ape a scuola"
"CreAttivaMente" " Gioco, creo, imparo con strumenti tecnologici "- Programma il futuro -
PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA , "GIOCANDO CON IL CODING". I progetti intendono educare gli alunni al pensiero computazionale e, quindi, a un processo logico-creativo che consente di comporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando la soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento, la motivazione e la prestazione degli studenti; aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare e condividere al fine di presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCI "SETTIMANA BIANCA" IN COLLABORAZIONE CON IMPIANTI SCIISTICI DI MAIELLETTA BLOCK HAUS

Nel periodo febbraio-marzo, per favorire la socialità, l'autonomia e la crescita personale attraverso lo sport, nonché la collaborazione con strutture ricettive territoriali, la Scuola Secondaria di primo grado organizza per gli alunni delle classi del triennio la «Settimana bianca» con scuola- sci a Passolanciano - Maielletta (Chieti) in formula «residenziale» con pernottamento in hotel. L'attività sportiva è affidata agli istruttori (Maestri della Scuola Italiana Sci) a cui si aggiungono attività di animazione ludico-culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Offrire la possibilità di praticare uno sport fortemente radicato nel territorio come lo sci. Favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia nell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Comprensorio sciistico con impianto di risalita

● INIZIATIVE DIDATTICHE D. M. 176/2023 - "AGENDA SUD"

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. I moduli prevedono diverse attività volte al rafforzamento delle competenze di base, trasversali e della socialità delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e sono finalizzate al rafforzamento delle competenze in italiano lingua madre, L2, lingua straniera e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale e combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT A SCUOLA – GIOCHI SPORTIVI STUDENTENTESCHI

Le attività che si andranno a proporre integreranno il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione fisica, contribuendo allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento. Saranno promosse una pluralità di esperienze e discipline sportive. Si prevede un'organizzazione di gruppi sportivi pomeridiani per avviamento alle varie attività (sportive, campestre, sci, con esercizi di presciistica, atletica, ecc.); fase di preparazione generale; partecipazione alle manifestazioni provinciali. Esperienza integrate ludico-sportive, di incontro e confronto con altre realtà sportive, scolastiche e con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere e incrementare la pratica sportiva del nostro Istituto; stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività motoria per un sano sviluppo fisico, psicologico, emotivo e sociale; favorire attraverso la pratica motoria i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita; favorire il senso civico e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CANDIDATURA ERASMUS +

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il progetto sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Il nostro Istituto svolgerà principalmente attività che riguardano la mobilità individuale ai fini dell'apprendimento. Il percorso, che inizialmente sarà rivolto ai docenti e in seguito anche agli alunni, intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale docente scolastico. Esso prevede di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o di accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Saranno anche organizzate attività didattiche e formative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



"E...STATE INSIEME" - PIANO SCUOLA ESTATE

Con le attività formative del progetto "E...state insieme", realizzate con il "PIANO ESTATE", il nostro Istituto vuole diventare un polo di aggregazione (soprattutto durante il periodo estivo) per la popolazione scolastica del territorio in cui opera, un'area da cui diramare, nei singoli plessi scolastici situati nei diversi Comuni che lo compongono, variegata iniziative didattiche e formative. La stessa scuola si pone come ambiente nuovo, diverso e alternativo rispetto a quanto proposto con la didattica tradizionale, non sarà solo il centro della formazione culturale, ma anche quello dell'aggregazione territoriale. Sono infatti previste collaborazioni con le amministrazioni comunali, con gli attori, gli enti e le associazioni sportive e culturali del territorio. Le iniziative che si propongono sono attinenti agli ambiti disciplinari dell'educazione sportiva e motoria e alle varie forme dell'espressività (artistica, teatrale, poetica e musicale) nell'ambito di un percorso formativo che vuole far comprendere l'importanza dell'interdisciplinarietà a favore del libero processo creativo, utilizzando una metodologia didattica prettamente laboratoriale ed esperienziale (outdoor training). I moduli progettati vogliono costituire uno strumento di promozione del benessere psico-fisico per arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio scolastico, un mezzo nuovo e stimolante per promuovere convivenza, inclusione e socializzazione, sopperendo alle carenti opportunità sportive e culturali del territorio di appartenenza. I laboratori consentiranno la mobilitazione di una vasta serie di competenze trasversali in un'ottica interdisciplinare, favoriranno opportunità di aggregazione tra gli alunni e costituiranno l'occasione per fare emergere attitudini e propensioni altrimenti non espresse. I percorsi formativi che si propongono sono rivolti a tutti gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di tutti i plessi scolastici che, in un'ottica verticale, potranno costituire anche gruppi eterogenei a classi aperte: i gruppi-classe potranno essere costituiti da studenti appartenenti anche ad entrambi gli ordini scolastici e/o provenienti da plessi diversi. La durata di ciascun modulo sarà di 30 ore. I laboratori saranno concentrati soprattutto nel periodo estivo durante la sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti moduli formativi: - "Laboratorio di attività sportive e motorie" (tra cui nuoto, tennis, padel, pickball); - "Laboratorio Espressivo - Arte, Musica e Teatro" (tra cui laboratorio cinematografico, di fotografia e musicale-teatrale); "Laboratorio di recupero delle competenze di base".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

AAAAAAAAAAAAA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Piscina

● TUTTI A BORDO! - PNRR DM 19/2024 "RIDUZIONE DEI DIVARI DEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE"

Grazie alle risorse economiche ricevute con i fondi comunitari, nelle classi del triennio della Scuola secondaria di primo grado saranno realizzati interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento (percorsi di mentoring, di orientamento e di coaching motivazionale), attività a sostegno o potenziamento delle competenze disciplinari (italiano, matematica, francese, arte e musica), del benessere psico-fisico (attività sportiva) e della socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● DO YOU SPEAK STEM? - D.M. 65/2023 "STEM E MULTILINGUISMO"

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti; motivare all'apprendimento; sviluppare competenze trasversali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LEGALITA' E CITTADINANZA

È un percorso graduale, curricolare e interdisciplinare che si svolge in tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto e che, attraverso un'azione congiunta con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Forestale, Vigili Urbani, ecc.) e con le diverse agenzie educative presenti nel territorio, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società contemporanea. Gli argomenti spaziano all'interno di diversi ambiti tematici quali: le regole e le norme; diritti, doveri e libertà; scuola sicura (esercitazioni pratiche sulle norme di evacuazione, incontri con esperti sulla tipologia specifica degli interventi); educazione ambientale; educazione stradale; integrazione e intercultura; pari opportunità; diritti umani; il valore della memoria; la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico- paesaggistico del territorio. Le attività prevedono la partecipazione a manifestazioni comunali e provinciali di particolare rilevanza sociale e civile; celebrazioni per commemorazioni di momenti storici significativi o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata della Legalità di celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nell'ambito della Promozione della Salute e del benessere fisico, sociale, psico-sociale, l'Istituto realizza percorsi progettuali secondo i propri bisogni e calibrati all'età degli alunni delle classi dei tre ordini di scuola, inerenti diverse tematiche: - La conoscenza di sé e le dinamiche relazionali; - L'alimentazione e gli stili di vita sani; - La prevenzione alle dipendenze (alcol, fumo, giochi, socialmedia); - Gestione della vita scolastica; - Diversità e comprensione interculturale; - Educazione all'affettività. Le attività sono condotte anche con il supporto di professionisti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo di creare condizioni e ambienti favorevoli a comportamenti positivi che stimolino la partecipazione e le scelte consapevoli dei ragazzi durante la loro crescita,

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ALFABETIZZAZIONE CULTURALE - Recupero, Consolidamento e Potenziamento disciplinare di ITALIANO e MATEMATICA

Il progetto prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario curricolare (con docenti dell'organico potenziato) ed extracurricolare. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di



ciascuno, l'attività vuole offrire, da un lato, ulteriori opportunità di supporto didattico agli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento e, dall'altro, vuole offrire uno strumento formativo per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Calibrando gli interventi educativi, si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale (INVALSI) con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LO SPORT IN CLASSE - IN COLLABORAZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE

Il progetto è realizzato nel corso dell'anno scolastico durante le ore curricolari di attività motoria, accogliendo le richieste di società sportive interessate a collaborare gratuitamente con la scuola per offrire agli studenti ulteriori opportunità per praticare le diverse discipline sportive (tennis, basket, tiro con l'arco, ecc.). Le attività si svolgeranno in compresenza: il tecnico societario affiancherà il docente curricolare delle classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e potenziare: le capacità motorie; i fondamentali individuali e di squadra; il regolamento tecnico delle discipline sportive; la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA

L'attività natatoria, svolta in orario curricolare in collaborazione con la struttura sportiva - piscina "Free Time" di Scafa, è rivolta ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Scafa. Il progetto rappresenta una opportunità didattica e formativa che contribuisce allo sviluppo della personalità del bambino. L'attività è finalizzata ad incoraggiare, attraverso lo sport acquatico, il naturale bisogno di movimento del bambino, indirizzandolo a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente. Il progetto vuole, inoltre, promuovere l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo in quanto strumento per esprimersi e comunicare e il gioco in acqua come momento di partecipazione e confronto. Il progetto costituisce un'ulteriore opportunità di integrazione anche per i bambini con "bisogni educativi speciali", aggiungendo e fortificando le esperienze del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare il bambino all'acqua attraverso esperienze ludiche e motorie; favorire l'espressione libera e spontanea del movimento entrando in comunicazione con sé e gli altri; migliorare il coordinamento motorio globale; acquisire fiducia nelle proprie capacità e competenze anche in relazione alla sfera dell'autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina - Circolo sportivo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A scuola nella natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il risultato che si attende è quello di avere alunni sempre più propensi a conoscere ed apprezzare il territorio di appartenenza nella consapevolezza delle opportunità che esso può offrire per vivere bene, traendone sostentamento economico in armonia con la natura. La scuola è inserita in gran parte all'interno del Parco Nazionale della Maiella e i centri che li comprende sono comunque tutti a vocazione agricola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola porta avanti vari progetti volti a incentivare l'attenzione verso la natura, la qualità della vita dei singoli nel rispetto dell'ambiente circostante e la transizione ecologica.

Per questo partecipiamo a numerose attività di educazione ambientale. Con i Carabinieri forestali da anni ormai prendiamo parte al progetto "Adotta un albero" che mira al rinfoltimento boschivo nella nostra Penisola rendendo partecipi gli alunni. Già abbiamo adottato numerosi alberi nei nostri giardini che sono stati regolarmente censiti; in questa ottica abbiamo anche la giornata dell'albero di Falcone.

Alcune nostre scuole primarie hanno già partecipato e continueranno a partecipare ad un progetto della Confederazione italiana agricoltori che ha permesso di avvicinare gli alunni al lavoro della terra, spiegando l'importanza dell'economia circolare; sono stati già attivati degli orti nella nostra scuola e verranno ulteriormente incrementati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Eventuali sponsor sul territorio

● “Maiella Geopark ”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il risultato che si attende è quello di incrementare comportamenti di tutela e valorizzazione della Biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi.

Approfondire la tematica delle piante della Maiella (soprattutto officinali), nonché il forte legame tra alcune specie e gli insetti impollinatori che svolgono un ruolo importantissimo per il mantenimento della Biodiversità vegetale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Sono previste attività con un approccio di tipo esperienziale ed esplorativo sia per favorire il più possibile un apprendimento attivo da parte degli alunni, sia per avvicinare gli studenti alla Natura e all'Ambiente e promuovere comportamenti sostenibili per il bene di tutte le future generazioni. Verranno effettuate eventuali escursioni, visite guidate a tema e laboratori proposti dall' Ente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI RICERCA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione, che ha coinvolto il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di svariati dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

Risultati attesi

- Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.
- Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.
- Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.
- Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per



Ambito 1. Strumenti

Attività

gli alunni con bisogni educativi speciali.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI INNOVAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano Google Drive, Google Documenti, Google Presentazioni, Google Suite e Google Classroom, per condividere video-lezioni, giochi



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.

Risultati attesi

-Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.

-Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

-Promozione delle competenze.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CULTURA DIGITALE: LA
DEMATERIALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La Scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli stakeholders). I risultati attesi sono:

-Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia ed dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).

-Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

-Perfezionamento dei servizi ai cittadini.

-Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: E-SAFETY BULLISMO E
CYBERBULLISMO
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola destina molta attenzione alla tutela degli alunni e al proprio benessere; per tale motivo ha creato e diffuso da tempo una E-safety dove sono inseriti tutti i comportamenti da attuare per una sana fruizione degli strumenti multimediali, nella consapevolezza che anche dietro l'utilizzo delle TIC si possono nascondere forme velate di bullismo e cyberbullismo. Nel documento sono contenute tutte le norme da rispettare durante la navigazione in rete e anche le conseguenze in caso di infrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS USER 7
MODULI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-competente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN (Commissione Europea per la standardizzazione), che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere, perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni e più in generale nella vita di tutti i giorni. Specifiche attività sono anche all'interno del curriculum dell'area scientifica. Il pensiero computazionale è, infatti, un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria, ma anche ragazzi e adulti esterni, appartenenti al territorio.

Risultati attesi

-Promozione e diffusione della Cultura Digitale.

-Incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete e dei software



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattici.

-Valorizzazione degli studenti più abili, affinché diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non solo fruitori passivi.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS JUNIOR
4 SCHOOL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione del corso Eipass Junior 4 School, che unisce teoria e pratica per sperimentare, esplorare e sviluppare il pensiero critico, fornendo l'opportunità di imparare a pensare in termini computazionali. Fra le otto competenze chiave citate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo, relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), il programma EIPASS Junior si concentra in particolare sul digitale e l'alfabetica funzionale. I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria.

Risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-Diffusione della cultura digitale tra i bambini.

-Applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi, per risolvere problemi con idee nuove e innovative.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CONDIVISIONE: RISORSE
EDUCATIVE APERTE (OER)
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto valorizza la produzione e la distribuzione della conoscenza, nonché la creatività digitale, anche promuovendo l'autoproduzione, per creare le condizioni giuste per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola. I destinatari sono docenti e alunni. Il prodotto del Laboratorio di Scrittura Creativa "Il favoloso mondo dei volatili. Racconti per l'Inclusione a scuola", un e-book con codice ISBN e diffusione mondiale, ha ricevuto il riconoscimento del MIUR (La Buona Scuola) come una delle migliori pratiche delle scuole abruzzesi. Si tratta dell'eccezione che si intende fare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diventare regola. Per questo motivo, l'Istituto intende promuovere le Risorse Educative Aperte (OER), per incoraggiare i processi sostenibili e funzionali di produzione e distribuzione. Si pubblicano e-book che documentano le migliori pratiche della Scuola, nella "Collana Laboratorio di Ricerca e Innovazione". I destinatari sono alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

-Valorizzazione dei materiali migliori che facilitino la validazione collaborativa e il risultato, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale all'OER.

-Creazione di strumenti idonei per la ricerca e l'aggiornamento dei docenti, attraverso nuovi sistemi di comunicazione.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CONDIVISIONE: L'ARCHIVIO
VIRTUALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta costituendo un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività. Si è



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

provveduto alla creazione di un archivio (repository) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche per facilitare e potenziare la condivisione. I destinatari sono i docenti, ai quali viene offerto uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

Risultati attesi

- Promozione della produzione collaborativa di risorse.
- Crescita professionale dei docenti.
- Miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI CONDIVISIONE: LA BIBLIOTECA
DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto sta lavorando per costituire una biblioteca digitale, in cui vengono conservati e resi disponibili i libri elettronici, per valorizzare e aumentare la fruibilità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle opere. I destinatari sono alunni, docenti e genitori, con l'obiettivo di diffondere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Risultati attesi

-Migliorare le competenze nella scrittura e nella lettura.

-Promozione della cultura.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO
DI FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto propone corsi di aggiornamento per rafforzare la formazione digitale. La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale, che è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca per promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologica. I destinatari sono i docenti, i collaboratori scolastici e il personale della segreteria.

Risultati attesi

- Promozione dell'innovazione tecnologica.
- Crescita professionale dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROCCAMORICE-C.U. - PEAA81001Q

SAN VALENTINO C.U. - PEAA81003T

CARAMANICO TERME-C.U. - PEAA81004V

TURRIVALIGNANI-C.U. - PEAA810061

SCAFA-C.U. - PEAA810072

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è espressa attraverso una griglia di osservazione che si inserisce in allegato e attraverso giudizi elaborati in maniera discorsiva che riguardano le evidenze connesse con tutti i campi di esperienza, descrivono e documentano i processi di crescita e le potenzialità di ciascun alunno in riferimento alle competenze chiave europee.

Allegato:

Rubrica valutativa scuola Infanzia a.s.2023 - 2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di educazione civica si fonda su tre nuclei fondamentali: costituzione (diritto, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile dei



mezzi di comunicazione virtuali).

Allegato:

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023 - 2024.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso la stessa griglia di osservazione allegata in alto; i docenti redigono inoltre un giudizio elaborato in maniera discorsiva.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA - PEIC81000V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i dettagli relativi all'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Tutti i dettagli relativi alla Valutazione sono riportati nelle sezioni dei singoli ordini di scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO - PEMM81001X

S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO - PEMM810032

S.M. M.BUONARROTI - SCAFA - PEMM810043

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è espressa con un voto in decimi che, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo della valutazione, è riferito ad un corrispondente descrittore del livello di apprendimento esplicitato e deliberato dal collegio dei docenti; la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, nella scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità dell'Istituto ed è correlato alla griglia dei descrittori del comportamento esplicitata e deliberata dal collegio dei docenti; la valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti è espressa con giudizio descrittivo, nel periodo intermedio e finale, secondo i criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

La valutazione VERTICALE IC SAN VALENTINO - SCAFA 2023 - 2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di educazione civica si fonda su tre nuclei fondamentali: costituzione (diritto, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali).



Allegato:

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023 - 2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado sono i seguenti:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimenti esplicitate nel PTOF. "In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.”

NON AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nella scuola secondaria di primo grado, la NON AMMISSIONE alla classe successiva è disposta nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti

In presenza di voto inferiore a 6 decimi in una o più discipline l'alunna/o NON E' AMMESSO alla classe successiva o a sostenere l'esame di Stato nel caso in cui:

- la situazione iniziale e finale dell'alunno appaiono critiche (con numerose insufficienze);
- nonostante i percorsi di recupero offerti , nel corso del primo e secondo quadrimestre, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza sono risultati scarsi o nulli;
- le assenze durante l'anno superano il limite consentito;
- non sono ravvisate nell'alunna/o potenzialità per affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF:

- percorso scolastico triennale effettuato dall'alunna/o
- media aritmetica dei voti disciplinari della classe terza.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In presenza di voto inferiore a 6 decimi in una o più discipline l'alunno non è ammesso a sostenere l'esame di Stato nel caso in cui:

- la situazione iniziale e finale dell'alunno appaiono critiche (con numerose insufficienze);
- nonostante i percorsi di recupero offerti , nel corso del primo e secondo quadrimestre, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza sono risultati scarsi o nulli;



- le assenze durante l'anno superano il limite consentito;
- non sono ravvisate nell'alunna/o potenzialità per affrontare la classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA - PEEE810011

ROCCAMORICE-C.U. - PEEE810022

CARAMANICO TERME -C.U. - PEEE810033

SCAFA-C.U. - PEEE810044

TURRIVALIGNANI-C.U. - PEEE810055

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento; la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ; la valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti è espressa con giudizio descrittivo, nel periodo intermedio e finale, secondo i criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

La valutazione VERTICALE IC SAN VALENTINO - SCAFA 2023 - 2024.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023 - 2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria sono i seguenti:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da



riportare sul documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimenti esplicitate nel PTOF.

Nella scuola Primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è per l'Istituto Comprensivo di San Valentino - Scafa una vera e propria mission; crediamo fortemente che la scuola debba abbattere tutte le barriere esistenti, anche quelle psicologiche, per garantire ai nostri alunni una medesima qualità dell'offerta formativa.

I punti di forza del nostro lavoro di inclusione sono :

progettazione di itinerari comuni, adozione di comuni modelli di PDP per studenti BES; screening (a cura delle FS Consulenza pedagogica e inclusione) degli alunni delle classi I e II scuola primaria per individuare difficoltà a livello cognitivo, disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura;

condivisione dei risultati con i docenti delle classi coinvolte e colloqui con i genitori, anche per indirizzare questi ultimi verso strutture del territorio per definizioni diagnostiche e programmazione di eventuali interventi riabilitativi;

mappatura degli alunni dei tre ordini di scuola con: diagnosi disabilità; certificazione DSA; diagnosi ASL o strutture private di disturbi evolutivi



specifici; altri bisogni educativi speciali (svantaggio);

tenuta di un archivio con documentazione degli alunni BES per: tenere traccia degli interventi realizzati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati;

facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe;

costituzione del GLI composto da DS, docenti, ATA, genitori, rappresentanti di ASL, EE.LL., centri e associazioni che prestano assistenza riabilitativa.

I docenti programmano le attività prevedendo per gli alunni con difficoltà l'uso degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, il riadattamento dei contenuti, la guida e la rassicurazione durante lo svolgimento dei lavori. Sono messe in atto attività di tutoring e di cooperative learning. Le docenti della funzione strumentale Consulenza pedagogica e inclusione collaborano alla stesura dei PEI e PDP che contengono specifiche indicazioni sugli interventi didattici più opportuni da realizzare. Sono inoltre previste: attività di consolidamento e rinforzo con materiali mirati preparati dai docenti; formazione specifica dei docenti in corsi sull'inclusione; raccordo con specialisti ASL e terapisti non solo nei Gruppi H, ma anche in colloqui dedicati presso i centri di riabilitazione; monitoraggio e valutazione bimestrale dei risultati raggiunti, con griglie di verifica strutturate.



Gli interventi attuati per il recupero, in orario extracurricolare e nei gruppi di livello in orario curricolare con compresenza, risultano utili in quanto sostengono il percorso di studio degli alunni con azioni didattiche mirate al recupero di contenuti, abilità e competenze connesse al metodo di studio. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà vengono attuati interventi di recupero disciplinari in orario curricolare per la scuola primaria; nella scuola secondaria di I grado il recupero è effettuato in orario curricolare per i corsi a tempo prolungato ed extracurricolare per le altre classi. Gli esiti dei corsi curricolari vengono valutati all'interno dei consigli di classe; i corsi extracurricolari vengono valutati anche con un report finale dei docenti.

Per alcune discipline si organizzano attività di potenziamento mirate attraverso interventi in orario curricolare ed extracurricolare, con il coinvolgimento di varie classi o di singoli alunni per la costituzione di gruppi di lavoro e di interesse dedicati.

I punti di debolezza:

Risulta ancora difficoltoso gestire percorsi personalizzati contestualmente alla gestione dei gruppi-classe, generalmente eterogenei, specie in realtà ove sono presenti più alunni BES. La scuola deve attivarsi per incrementare ulteriormente la progettazione diffusa di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
F. S AREA 3 Consulenza pedagogica e Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della certificazione INPS e della documentazione delle visite specialistiche in possesso della famiglia. Osservazione dell'alunno e ricognizione dei punti di forza e di debolezza attraverso test di ingresso. Individuazione di strumenti, strategie e modalità per realizzare un positivo ambiente di apprendimento. Il PEI , redatto ad inizio anno scolastico, viene monitorato alla fine del I e II quadrimestre tramite griglia strutturata elaborata dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) di Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, referente per l'inclusione, famiglia, equipe ASL, terapisti (logopedista, psicomotricista), assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Ha un ruolo attivo, partecipa ai GLH d'istituto, condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nei PEI e nei PDP, collabora alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF, partecipa attraverso una rappresentanza al GLI. Il nostro Istituto si propone di continuare a: - sensibilizzare e formare i genitori sul riconoscimento di situazioni a rischio e/o di difficoltà; - coinvolgere le famiglie in modo più capillare sull'inclusione attraverso momenti informativi e formativi, anche durante le assemblee di classe; - coinvolgere le famiglie nei Progetti di Educazione alla salute e nelle iniziative dell'AID.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione per alunni a rischio: contatti ASL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Non sono presenti

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

F. S. Consulenza Pedagogica

Referente inclusione, screening, coordinamento docenti sost.

Docenti coordinatori di
classe

Coordinamento C. di cl. , partecipazione GLI, rapp. famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con CTS	Materiali in comodato d'uso; finanziamenti per alunni H.
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e di un



progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Consiglio di classe, e non solo dal docente di sostegno. Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, effettua un monitoraggio/ verifica dell'intervento didattico-educativo sui PEI e sui PDP, sulla base di griglie strutturate elaborate dal GLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Screening, a cura delle docenti FFSS Consulenza pedagogica e inclusione, degli alunni delle classi I e II della scuola primaria per individuare gli studenti con difficoltà a livello cognitivo o con disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura. Archivio con

documentazione degli alunni BES utile per tenere traccia degli interventi attuati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe. Cura del passaggio delle informazioni ai docenti interessati dei vari ordini di scuola negli incontri di continuità, anni ponte, o in incontri concordati, riguardo agli alunni con disabilità o con diagnosi/ certificazione DSA o altri BES.

Approfondimento

Con l'organico di diritto e di fatto l'Istituto ha avuto un numero di insegnanti di sostegno, per tutti gli ordini di scuola

Per l'a.s. 2023-2024 gli alunni H sono 29 e i docenti di sostegno risultano essere 27.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto offre e possiede una organizzazione articolata e differenziata a seconda dei contesti territoriali in cui sono ubicati i vari plessi di cui si compone (tenendo anche conto di ciò che negli Istituti precedenti era stato scelto e deliberato).

Per quanto riguarda gli orari si hanno le seguenti ripartizioni:

Scuole dell'Infanzia:

Caramanico Terme - San Valentino in A.C.- Roccamorice: 35 ore settimanali (per motivi logistici legati ai trasporti).

Scafa - Turrivalignani: 40 ore settimanali.

Scuole Primarie:

Caramanico Terme 29 ore settimanali (dal lunedì al sabato) - San Valentino in A.C. 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) - Roccamorice: 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani)

Scafa 27 ore per le classi 1°, 2° e 3° ; 29 ore per le classi 4° e 5°, in seguito all'inserimento del docente specialista di educazione fisica (dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani) - Turrivalignani: 27 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

Scuole Secondarie di primo grado:

Caramanico Terme: 36 ore settimanali (tempo prolungato: da lunedì a sabato e



due rientri pomeridiani).

San Valentino in A.C.: 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

Scafa: 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

Per ulteriori notizie riguardanti l'Istituto si possono consultare i siti di SCUOLA IN CHIARO e quello ufficiale della Scuola ai seguenti link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PEIC81000V/ic-san-valentinoscafa/>

<https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/>

Per la valutazione degli apprendimenti, l'Istituto ha deliberato uno specifico Documento di Valutazione in cui sono riportati tutti i criteri e gli indicatori che determinano i giudizi e i voti numerici. Tale documento è inserito in allegato. La valutazione è ripartita in due **quadrimestri** con predisposizione del documento ministeriale con giudizi descrittivi per la scuola primaria e voti numerici per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola dell'Infanzia vi è alla fine dell'anno la propria valutazione espressa tramite una specifica rubrica valutativa. Tali documenti sono illustrati ai genitori negli incontri scuola-famiglia.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS: n°6

In base alla L.107/2015 articolo 1, comma 83, il D.S. ha scelto un numero totale di 6 collaboratori tenendo conto della complessità dell'articolazione dell'Istituto; essi affiancano l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare hanno il compito di:

- presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori,



ecc. su indicazione del Dirigente; -partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto;

- stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per:

- curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici);

- predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti;

- vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio;

- controllare la gestione del tempo scolastico.

Con riferimento ai locali scolastici: vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; coordinare i compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola.

- Collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi;

- coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo;

- gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi;

- collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe);



- curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe;
- controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina);
- prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc.;
- mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4 per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto;
- partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza);
- partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Dirigente Scolastico ha assegnato le 4 Funzioni strumentali deliberate dal Collegio a sette insegnanti.

AREA 1 PTOF e PROGETTUALITÀ

Referente PTOF e PROGETTUALITÀ d'Istituto

- Revisione, aggiornamento e integrazione dell'annualità di riferimento del PTOF.



- Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF.
- Monitoraggio e verifica finale dei progetti realizzati.
- Elaborazione/gestione dei progetti d'Istituto.
- Individuazione di bandi ad evidenza pubblica e relativa stesura del progetto per reperimento fondi attività formative e didattiche (PON-FSE, POR- FESR, ecc.).
- Diffusione di proposte di arricchimento dell'offerta formativa di attività di enti, istituzioni e associazioni esterni e coordinamento delle relative azioni didattiche.
- Produzione della brochure presentazione offerta formativa, (periodo delle iscrizioni: previsione didattico- organizzativa dell'anno scolastico successivo).
- Organizzazione e coordinamento attività di orientamento scolastico in entrata (all'interno dell'Istituto) e in uscita (verso la scuola secondaria di secondo grado).
- Organizzazione e coordinamento attività in verticale per la continuità tra i diversi gradi scolastici.
- Componente del gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto – Piano di miglioramento – Rendicontazione sociale.
- Supporto alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità secondo la normativa vigente.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 2 - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO



- Referente per le attività del sistema nazionale di valutazione: RAV
- Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale.
- Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del curriculum d'Istituto.
- Produzione di materiale di supporto per i docenti (curriculum verticale, Uda, prove di verifica, criteri di valutazione, scheda di valutazione).
- Coordinamento delle attività dei dipartimenti Ridefinizione.
- Referente INVALSI.
- Referente PNSD e Abruzzo scuola digitale.
- Collaborazione alla gestione del sito web.
- Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico.
- Gestione del Piano di formazione dei docenti.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE

Referente inclusione d'Istituto

- Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto



per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura.

- Coordinamento gruppi H.
- Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà.
- Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES.
- Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP.
- Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione.
- Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti.
- Aggiornamento PAI d'Istituto.
- Integrazioni al PI.
- Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità).
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 4 COMUNICAZIONE

Gestione del sito istituzionale

- Organizzazione e gestione della repository del sito d'Istituto e supporto ai docenti.



- Organizzazione e gestione degli incontri on line.
- Rapporti con l'amministratore del sito.
- Rapporti con le FFSS 1-2-3.
- Collaborazione con la segreteria.
- Collaborazione con i collaboratori del DS.

I RESPONSABILI DI PLESSO sono in totale 13 ripartiti nei tre vari ordini.

Di seguito le loro funzioni specifiche:

- supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento;
- partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza);
- promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività;
- svolgere attività di collegamento tra il plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali;
- provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo;
- facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia;
- provvedere alle sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi;



-assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare.

ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC.:

-curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso;
-curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni).

ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO:

-verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa...) e segnalare eventuali problematiche in segreteria;
-segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico;
-concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario;
-definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale.

ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA:

-verificare l'assolvimento, da parte di tutto il personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni;
-verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione;



- segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no;
- acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili;
- gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti;
- controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada;
- curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico;
- collaborare per l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).

ANIMATORE DIGITALE n°1

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

TEAM DIGITALE n° 4



- Coordinamento delle attività legate al PNRR.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso assegnata: A0022 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

- Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare dell'area linguistica.
- Metodo di studio e strategie di apprendimento.
- Progetto d'Istituto di promozione e sviluppo delle competenze sociali e civiche (educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva).
- Progetti per classi aperte.
- Preparazione alle prove invalsi di italiano.
- Preparazione alle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Sostituzione dei colleghi assenti (quando necessario).

Impiegato in attività di: insegnamento-potenziamento-organizzazione-coordinamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici amministrativi dell'IC SAN VALENTINO SCAFA sono organizzati in parte nella sede principale con n. 6 figure di assistenti amministrativi, n. 1 figura di DSGA. I servizi offerti all'utenza interna ed esterna prevedono l'applicazione della



normativa vigente sulla dematerializzazione presso le pubbliche amministrazioni. Per il lavoro è usato il software Argo con tutte le sue applicazioni, che vanno da Gecodoc per il protocollo, le mail ed altro, fino al Registro elettronico per docenti e alunni. In allegato, l'organigramma degli Uffici nella sua articolazione.

Gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per San Valentino. Nel martedì e venerdì pomeriggio gli Uffici di San Valentino sono aperti anche nel pomeriggio, dalle ore 14:30 alle ore 17:00. L'apertura al pubblico è dalle ore 11:00 alle 13:00 e, nei pomeriggi di martedì, dalle ore 15:00 alle 16:00, il sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00 (previo appuntamento telefonico).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI

- "Rete 2013....per una scuola di qualità", composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino-Scafa, Popoli, Torre De' Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti.

- Rete "Migliora...Mente" Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche (con finanziamento dei progetti previsti dal D.M. 435/2015, art. 25).

- Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE.

- Rete "Musical...mente" Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de' Passeri, Manoppello, Alanno per il potenziamento della



pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica).

-Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche.

-Rete PIANO DELLE ARTI: IC SAN VALENTINO-SCAFA, IC F.P. MICHETTI FRANCAVILLA, IC SILVI (TE) IC S. DI ROCCO ROCCARASO(AQ) .

- UNIVERSITÀ

La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi.

Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3.

-Comuni di San Valentino, Caramanico Terme, Roccamorice, Abbateggio, Sant'Eufemia, Salle, Scafa e Turrivalignani per l'edilizia scolastica per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia); fornitura servizi di supporto.

- ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA.

-Polizia Postale Pescara progetti di educazione alla legalità.

-Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio.



-Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Varie sono le attività di formazione che riguardano il personale docente e non docente dell'Istituto comprensivo di San Valentino-Scafa.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10- per la Formazione da MIUR (educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati) realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.

-Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.

- Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.

-Corso preposto.

- Corso Miur per docenti neoassunti.

- Corso privacy-GDPR.

- Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia.

- "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.

-Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.

- Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti (Docenti di educazione fisica - classi 4°- 5° scuola primaria) - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023.

-Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione



MIUR riservata alle singole scuole.

-Corsi RLS.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

-Sicurezza: Primo soccorso.

-Corso antincendi.

-Corso privacy-GDPR.

-Corsi rete di scopi Pegaso.

-Corsi RLS.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del D.S. individuati in base alla L.107/2015 articolo 1 comma 83 svolgono in maniera complementare le seguenti mansioni: affiancare l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare: -presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori, ecc. su indicazione del Dirigente; - partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto; -stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per: -curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici); - predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti; - vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio; -controllare la gestione del tempo scolastico; -con riferimento ai locali scolastici, vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; -coordinare i

6



compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; -promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; -vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola; -collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi; -coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo; -gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi; -collaborare con il Dirigente scolastico nella organizzazione e nella gestione delle attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe); -curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina); -prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc. -mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari Referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4, per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto; -supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto; -partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza); -partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per



l'incarico ricoperto.

Funzione strumentale

In seguito alla fusione dei due Istituti di San Valentino e di Scafa, il Dirigente Scolastico ritiene che per favorire la condivisione dei documenti e per promuovere un positivo confronto tra i docenti nelle scelte didattiche e operative future, sia più proficuo assegnare le aree di intervento delle Funzioni Strumentali in modo partecipato a un insegnante appartenente all' ex Istituto di Scafa e a un insegnante appartenente all'ex Istituto di San Valentino. Quattro sono le aree di intervento, mentre le figure delle Funzioni Strumentali sono 7. PTOF e PROGETTUALITÀ • Referente PTOF e PROGETTUALITÀ d'Istituto: • Revisione, aggiornamento e integrazione dell'annualità di riferimento del PTOF. • Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF. • Monitoraggio e verifica finale dei progetti realizzati. • Elaborazione/gestione dei progetti d'Istituto. • Individuazione di bandi ad evidenza pubblica e relativa stesura del progetto per reperimento fondi attività formative e didattiche (PON-FSE, POR- FESR, ecc.). • Diffusione di proposte di arricchimento dell'offerta formativa di attività di enti, istituzioni e associazioni esterni e coordinamento delle relative azioni didattiche. • Produzione della brochure presentazione offerta formativa, (periodo delle iscrizioni: previsione didattico organizzativa dell'anno scolastico successivo). • Organizzazione e coordinamento attività di orientamento scolastico in entrata (all'interno dell'Istituto) e in uscita (verso la scuola secondaria di secondo grado). • Organizzazione e coordinamento

7



attività in verticale per la continuità tra i diversi gradi scolastici. • Componente del gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto – Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale. • Supporto alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità secondo la normativa vigente. • Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 2 - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO

1. Referente per le attività del sistema nazionale di valutazione: RAV.
2. Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale.
3. Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del curriculum d'Istituto.
4. Produzione di materiale di supporto per i docenti (curricolo verticale, Uda, prove di verifica, criteri di valutazione, scheda di valutazione).
5. Coordinamento delle attività dei dipartimenti Ridefinizione.
6. Referente INVALSI.
7. Referente PNSD e Abruzzo scuola digitale.
8. Collaborazione alla gestione del sito web.
9. Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico.
10. Gestione del Piano di formazione dei docenti.
11. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE

1. Referente inclusione d'Istituto.
2. Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per



l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura. 3. Coordinamento gruppi H. 4. Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà. 5. Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES. 6. Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP. 7. Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione. 8. Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti. 9. Aggiornamento PAI d'Istituto. 10. Integrazioni al PI. 11. Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità). 12. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE

1. Referente inclusione d'Istituto. 2. Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura. 3. Coordinamento gruppi H. 4. Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà. 5. Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES. 6. Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP. 7. Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione. 8. Coordinamento tra docenti di classe/sezione e



gli specialisti 9. Aggiornamento PAI d'Istituto. 10. Integrazioni al PI. 11. Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità). 12. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata. AREA 4 COMUNICAZIONE Gestione del sito istituzionale; 1. Organizzazione e gestione della repository del sito d'Istituto e supporto ai docenti. 2. Organizzazione e gestione degli incontri on line. 3. Rapporti con l'amministratore del sito. 4. Rapporti con le FFSS 1-2-3. 5. Collaborazione con la segreteria. 6. Collaborazione con i collaboratori del DS.

Responsabile di plesso

-Supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento; -partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza); -promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi; -supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività; -svolgere attività di collegamento tra il plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali; -provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo; -facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia; -provvedere alle

13



sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi; -assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare; ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC. : - curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso; -curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni,...). ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO: - verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa,..) e segnalare eventuali problematiche in segreteria; -segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico; -concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario; -definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale. ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA : - verificare l'assolvimento, da parte di tutto il personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni; - verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione; - segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o



	<p>interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no; -acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili; -gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti; -controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada; -curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico; -collaborare per l'applicazione della la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).</p>	
Animatore digitale	<p>-Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
Team digitale	Coordinamento delle attività legate al PNRR.	4
Referente PNRR	Coordinamento del gruppo di lavoro-team progettazione del PNRR.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>- Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare dell'area linguistica; - Metodo di studio e strategie di apprendimento; - Progetto d'Istituto di promozione e sviluppo delle competenze sociali e civiche (educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva); - Progetti per classi aperte; - Preparazione alle prove invalsi di italiano; - Preparazione alle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione; - Potenziamento dell'inclusione scolastica; - Sostituzione dei colleghi assenti (quando necessario). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	<p>2</p>
--	---	----------



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra LOREDANA TIERI. Coadiuvata il Dirigente scolastico, sovrintendendo con autonomia operativa nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istruzione, coordinando il relativo personale. Garantisce la legittimità, regolarità e correttezza delle procedure amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

- Enza Di Marco Protocollo in entrata e in uscita- RUP.

Ufficio acquisti

Bernardetta Falasca. Acquisti in rete- MEPA- CONSIP. Lina Spezza . Sicurezza, acquisti

Ufficio per la didattica

Daiana Pascetta. Responsabile procedimenti e atti per docenti a tempo determinato e indeterminato. Lucia Rischitelli. Supporto alla gestione del personale (posizione assicurativa - stato della carriera) Lina Spezza. Didattica, alunni.

Responsabile ATA

Bernardetta Falasca. Responsabile organizzazione personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>

Bacheca registro Argo <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “Rete 2013... per una scuola di qualità”, composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete “Migliora...Mente”
Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione
di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di
Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche
(con finanziamento dei progetti previsti dal D.M.
435/2015, art. 25)**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete “Musical...mente”
Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino,
Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per il
potenziamento della pratica musicale nelle scuole
primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica).**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3.

Denominazione della rete: COMUNI di San Valentino, Caramanico Terme, Roccamorice, Abbateggio, Sant'Eufemia, Salle per l' edilizia scolastica per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia); fornitura servizi di supporto.

Azioni realizzate/da realizzare

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia- Fornitura servizi di supporto al funzionamento: trasporto/mensa/assistenza specialistica per alunni diversamente abili; specifici progetti nazionali ed europei



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: POLIZIA POSTALE PESCARA progetti di educazione alla legalità.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNRR "Piano scuola 4.0-next



generation EU-Azione 1- Next Generation Classrooms”.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR

Educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività Formazione “Rete...per una scuola di qualità” come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.

MODULI FORMATIVI VALUTAZIONE: criteri e modalità di verifica e valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.

Formazione in presenza - corso di tre ore

Destinatari	Figure sensibili
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione pratica in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Miur per docenti neoassunti.

Incontri di formazione , attività di peer to peer, formazione sulla piattaforma INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso privacy-GDPR.

Approfondimento sulla nuova legislazione in materia di privacy ed elaborazione del registro dei trattamenti dei dati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Dirigente Scolastico , collaboratori DS

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ministeriale “Bullismo e Cyberbullismo” Piattaforma Sofia

Formazione effettuata sulla piattaforma Elisa che si prefigge di fornire strategie per intervenire



efficacemente contro bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Lezioni asincrone - esami online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.

Il metodo Rossi della didattica cooperativa propone di attivare in classe e a distanza una cooperazione intesa non come semplice fare insieme, ma come un più profondo prendersi cura con empatia gli uni degli altri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.

L'attività di formazione pone alla base dell'educazione ecologica l'attenzione ai pensieri anti - ecologici che inquinano le nostre riflessioni sull'ambiente e alle emozioni anti - ecologiche che rendono tutti indifferenti e superficiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto scuola Secondaria di primo grado - scuola Primaria - scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2023 - 2024.

Il piano nazionale di formazione, in coordinamento anche con la Commissione didattico scientifica nazionale, prevede i seguenti momenti di formazione destinati a Tutor ed insegnanti Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere, nel corso dell'anno scolastico relativa all'orientamento motorio-sportivo Docenti titolari informazione/formazione sui contenuti e gli strumenti didattici



messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività ministeriale

Titolo attività di formazione: Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.

Utilizzo di Google workspace e realizzazione di moduli google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche

Corso di formazione e-learning sulle nuove modalità di Valutazione nella Scuola Primaria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola nessuno è straniero

Il corso intende offrire ai docenti una preparazione per l'accoglienza degli alunni stranieri, partendo dalla normativa di riferimento fino alle strategie e agli strumenti più efficaci a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni neoarrivati e al contempo contribuire alla qualità dell'inclusione della istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Biblioteche scolastiche innovative

Il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA"

Tale formazione riferita a tre aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo; Divari territoriali) offrirà opportunità ai docenti di essere sempre aggiornati in merito alle proposte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: CORSO PREPOSTO

CORSO PER CONSEGUIRE LA QUALIFICA DI PREPOSTO SCOLASTICO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza - Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Corso Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile servizio sicurezza

Corso privacy - GDPR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corsi rete di scopo Pegaso

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi RLS

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP